



# RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

(Adottato con DDG n. 215 del 24/05/2019)



Maggio 2019

# INDICE

PREMESSA .....	3
----------------	---

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

- Atti significativi adottati .....	5
- Convenzioni stipulate .....	6
- Attività di Educazione ambientale .....	8
- Centro "Cambiamento climatico e biodiversità in ambienti lacustri e aree umide" .....	13

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

- Situazione patrimoniale e risultato dell'esercizio .....	15
- Scostamenti del Conto Economico Preventivo-Consuntivo .....	16
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per risultati intermedi di gestione e confronto con i valori dell'esercizio precedente .....	18
- Analisi dei Crediti e dei Debiti .....	22
- Evoluzione dei principali Contributi .....	24

# 2

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Andamento economico generale .....	26
- Principali dati economici .....	28
- Principali dati patrimoniali e finanziari .....	29

ANALISI DI BILANCIO .....	32
---------------------------	----

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE .....	35
---	----

## ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SPESA PER IL PERSONALE .....	37
--	----

B) RELAZIONE SUI VINCOLI DI SPESA .....	46
---	----

C) ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO .....	55
--	----

## PREMESSA

ARPA Umbria è un ente strumentale della Regione Umbria dotato di autonomia tecnico-gestionale, amministrativa e contabile sottoposta alla vigilanza della Giunta Regionale. L'Agenzia è stata istituita con L.R. 9/1998 e s.m.i., in attuazione della normativa nazionale in materia ambientale.

La Legge 132/2016, entrata in vigore a metà gennaio 2017, ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) ed ha riformato il perimetro delle funzioni assegnate alle ARPA, affidando ad ISPRA il ruolo di coordinamento del SNPA.

Il mandato istituzionale dell'Agenzia si esplica in:



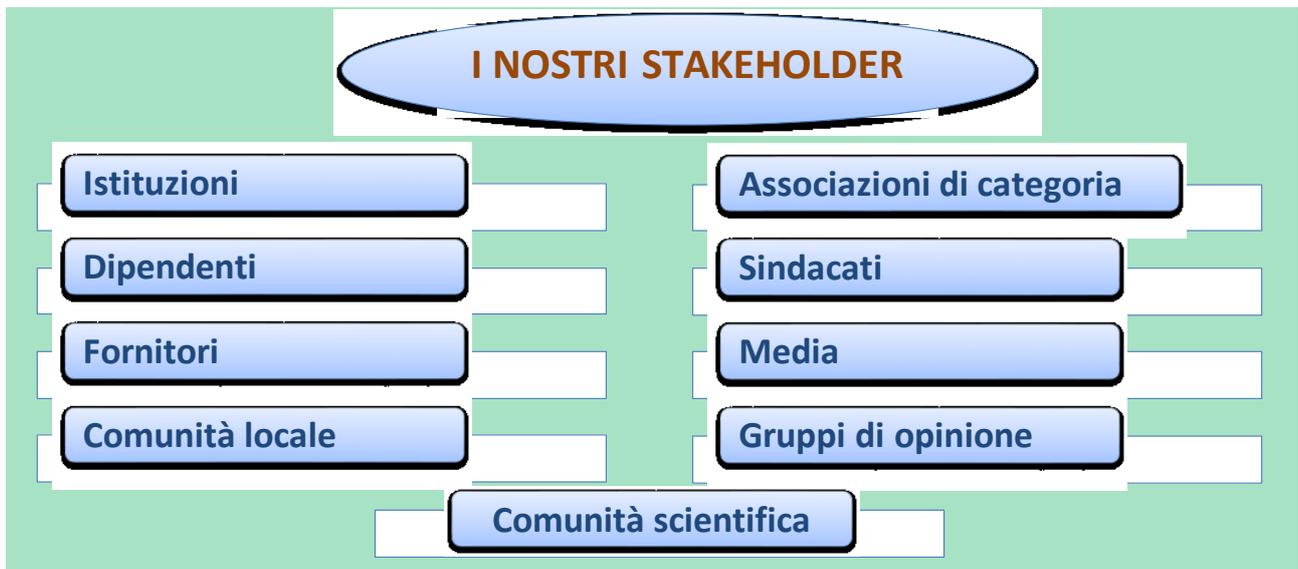
Il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia istituisce un'articolazione organizzativa sul modello "Staff/Line". Alle strutture delle aree di *Staff* vengono attribuite funzioni trasversali e/o di supporto alle attività tecnico-operative svolte dalle strutture delle aree di *Line*. In particolare alle strutture delle aree di *Staff* afferiscono le funzioni amministrative e giuridiche, gestionali, organizzative, di comunicazione, di supporto scientifico e tecnologico avanzato, mentre alle Aree di *Line* afferiscono tutte le funzioni tecnico-operative direttamente coinvolte nell'attuazione della missione istituzionale dell'Agenzia (controlli, ispezioni, monitoraggi, analisi, valutazione, sistema informativo).

Le attività di innovazione, ricerca e sviluppo nel campo della sostenibilità ambientale sono oggetto di Programmi Finalizzati che interessano di volta in volta competenze professionali presenti in ARPA e afferenti a strutture diverse.

Nello svolgimento delle proprie funzioni l'Agenzia si ispira ai principi di competenza tecnico-scientifica, multireferenzialità, trasparenza, integrità e terzietà, stante il proprio ruolo di struttura tecnica autorevole, indipendente ed efficiente a servizio delle pubbliche amministrazioni e di tutti gli *stakeholder* nel campo della protezione ambientale.



E' stata pertanto intensificata la collaborazione con il mondo scientifico e della ricerca (convenzioni con le Università, ITS, MIUR, etc.), con la Sanità e con gli *stakeholder*.



# FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

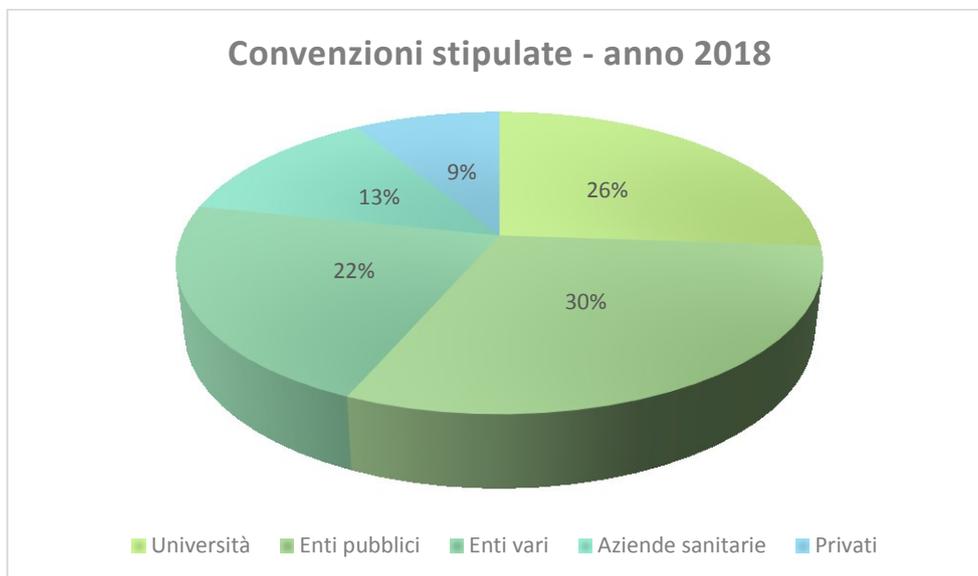
## Atti significativi adottati

<b>SOSTENIBILITA'</b>		
85	28/12/2018	Adozione del Bilancio di Sostenibilità dell' Agenzia per l'anno 2017.
<b>PERFORMANCE</b>		
50	30/01/2018	Piano delle Performance 2018-2020
104	05/03/2018	Quadro di Programmazione Annuale (QPA) 2018: definizione indicatori e target
271	29/06/2018	Relazione sulla Performance – anno 2017
<b>PRIVACY – ANTICORRUZIONE</b>		
52	31/01/2018	Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018-2020
219	24/05/2018	Approvazione schema procedura <i>Data Breach</i> e schema registro delle attività di trattamento dei dati personali di Arpa Umbria
<b>ORGANIZZAZIONE</b>		
14	10/01/2018	Organizzazione agenziale: Modifica Assetto Organizzativo generale e Organigramma – Allegati 2 e 3 del Regolamento di Organizzazione Arpa Umbria
16	10/01/2018	Organizzazione agenziale: Modifica Microstruttura di ARPA – DDG n.29/2017
<b>REGOLAMENTI</b>		
410	25/10/2018	Regolamento del Servizio Economato
409	25/10/2018	Adeguamento del Regolamento di contabilità alla DD n.38/2017
<b>PERSONALE</b>		
451	22/11/2018	Adozione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018/2020
166	17/04/2018	Fondi contrattuali personale del Comparto di Arpa Umbria – Anno 2017 definitivo – artt.7,8 e 9 CCNL personale non dirigenziale comparto Sanità 31.07.2009
167	17/04/2018	Fondi contrattuali personale della Dirigenza di Arpa Umbria – Anno 2017 definitivo – artt.8, 9 e 10 CCNL Dirigenza SPTA 06.05.2010
133	26/03/2018	Costituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"
480	17/12/2018	Costituzione della delegazione datoriale per il sistema delle relazioni sindacali in Arpa Umbria
<b>CONTABILITA'</b>		
250	20/06/2018	Adozione Bilancio d'esercizio 2017
376	03/10/2018	Assestamento Budget economico 2018
51	30/01/2018	Assegnazione definitiva Budget anno 2018
165	17/04/2018	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019 – art.21 D.Lgs. 50/2016
514	28/12/2018	Bilancio Preventivo Economico Annuale 2019 e Bilancio Pluriennale di Previsione 2019/2020
500	20/12/2018	Aggiornamento e approvazione del Tariffario dell' Agenzia, in applicazione della normativa vigente
<b>FORMAZIONE</b>		
31	17/01/2018	Prenotazione di spesa delle risorse necessarie all'espletamento del Programma di formazione e addestramento del personale Arpa per l'anno 2018 nel rispetto di spesa previsto dall'art.9 della L.R. n.4



## Convenzioni stipulate

Nel corso dell'esercizio 2018 ARPA Umbria ha stipulato numerose convenzioni per attività di ricerca, per collaborazione tecnico-scientifica ma anche per l'effettuazione di controlli sulle acque e per il monitoraggio della qualità dell'aria:



6

UNIVERSITA'		
110	14/03/2018	Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia per lo studio della pericolosità sismica delle sedi di ARPA Umbria
116	16/03/2018	Presenza d'atto della Convenzione stipulata tra ARPA Umbria e il Dipartimento di Medicina dell'Università di Perugia per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria di cui all'art.41 D.Lgs. n.81/08
120	20/03/2018	Convenzione tra Arpa Umbria e l'Università degli Studi di Perugia avente ad oggetto la realizzazione del Progetto "Gestione della stazione di fondo regionale dei Monti Martani per l'individuazione del trasporto a lungo raggio degli inquinanti atmosferici"
279	6/7/2018	Approvazione schema di Convenzione di ricerca tra ARPA Umbria e il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia per "Elaborazione e interpretazione storico-geomorfologica di sezioni topografiche da dati Lidar, condotte attraverso la Bassa Valle del Fiume Paglia (Umbria meridionale)" sulla base dell'Accordo Quadro
481	17/12/2018	Presenza d'atto della Convenzione per lo svolgimento del progetto di ricerca "Analisi delle pressioni agrozootecniche sulla matrice Acqua nella regione Umbria" stipulata tra Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) dell'Università degli Studi di Perugia e ARPA Umbria
504	21/12/2018	Presenza d'atto della Convenzione stipulata tra ARPA Umbria e Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Perugia per uno studio della vegetazione dell'Isola Polvese del Lago Trasimeno
ENTI PUBBLICI		
33	19/01/2018	Approvazione schema di convenzione tra ARPA Umbria, Sistema Idrico Integrato e il Comune di Terni per il monitoraggio delle acque sotterranee nella Conca Ternana
211	16/05/2018	Presenza d'atto della Convenzione tra Comunità Montana Alta Umbria e ARPA Umbria per il monitoraggio della Grotta di Monte Cucco
270	29/06/2018	Presenza d'atto della Convenzione tra il Comune di Città di Castello e ARPA Umbria a norma dell'art.3 comma 3 della Legge Regionale 6 marzo 1998, n.9 per l'esecuzione di un "piano di monitoraggio finalizzato alla valutazione della qualità dell'aria indoor e outdoor" presso il Sito Contaminato PG080 'Trestina'

296	12/07/2018	Presa d'atto della Convenzione tra il Comune di Foligno e ARPA Umbria per l'esecuzione delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria in attuazione a quanto indicato dalla D.D. della Regione Umbria n.5502 del 06/06/2017
380	5/10/2018	Approvazione della Convenzione con il Comune di Castiglione del Lago per l'utilizzo dei locali da destinare a sede del Distretto del Lago di ARPA presso l'Acquario nel Comune di Castiglione del Lago
442	22/11/2018	Presa d'atto della Convenzione di partenariato – Progetto "Parco fluviale del Timia Teverone" tra il Comune di Bevagna, ARPA Umbria e il Consorzio Bonificazione Umbra
443	22/11/2018	Presa d'atto della Convenzione tra il Comune di Foligno e ARPA Umbria stipulata a norma dell'art.3 comma 3 della Legge Regionale 6 marzo 1998, n.9
<b>ENTI VARI</b>		
37	22/01/2018	Convenzione con Scuola Agraria del Parco di Monza
282	6/7/2018	Presa d'atto della Convenzione tra ARPA Umbria e la Fondazione "I.T.S. UMBRIA Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo"
283	6/7/2018	Presa d'atto della Convenzione tra l'Ordine Provinciale dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri di Terni e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente per la realizzazione del progetto "Studio dell'esposizione della popolazione. Uso combinato di modellistica di qualità dell'aria, sensoristica smart e un'App per smartphone per una valutazione innovativa dell'esposizione della popolazione", a norma della Legge Regionale 6 marzo 1998, n.9, stipulata il 20/10/2016.
82	16/02/2018	Presa d'atto della Convenzione stipulata tra ARPA Umbria e il Gruppo Operativo di Innovazione MULTI.PARK per l'esecuzione del Progetto "Modelli di innovazione per la multifunzionalità e la sostenibilità delle aziende agricole"
508	21/12/2018	Presa d'atto dell'Accordo di collaborazione ex art.15 della L. n.241/1990 e smi per l'attuazione della Convenzione operativa n.1 Progetto "Piattaforma tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria"
<b>AZIENDE SANITARIE</b>		
94	28/02/2018	Presa d'atto della Convenzione per l'esecuzione di controlli qualità dell'aria: monitoraggio aerobiologico dei pollini allergenici e delle spore fungine sul territorio regionale stipulata tra ARPA Umbria e Azienda USL Umbria n.1
159	11/04/2018	Presa d'atto della Convenzione per esecuzione di prestazioni specialistiche nella disciplina di fisica sanitaria a favore di ARPA Umbria stipulata tra ARPA Umbria e Azienda Ospedaliera S.Maria della Misericordia di Perugia
240	8/6/2018	Presa d'atto della Convenzione per l'effettuazione di analisi per inquinanti aerodispersi (con esclusione della silice libera) derivanti da indagini ambientali per valutazione rischio lavoratori in relazione a sostanze cancerogene e chimiche stipulata tra ARPA Umbria e Azienda USL Umbria n.2
<b>PRIVATI</b>		
209	16/05/2018	Presa d'atto della Convenzione siglata tra Assobioplastiche ed Arpa Umbria per le verifiche di conformità alla normativa nazionale dei sacchi per l'asporto merci e dei sacchi per la RD dei rifiuti organici
295	12/07/2018	Presa d'atto della Convenzione tra ARPA Umbria e ILSERV srl per l'esecuzione delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria nell'ambiente esterno allo stabilimento



## Attività di Educazione ambientale

Nell'anno 2018 l'Educazione Ambientale di ARPA si è strutturata all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale SNPA e come indicato nella Legge n.132/2016 –art. 3 lett. G "l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) diventa, assieme alle altre, una funzione istituzionale del sistema delle agenzie. Una strategia e uno strumento trasversale e interdisciplinare che ha propri obiettivi, linguaggi, metodologie e tipologie di azione."

ARPA Umbria è presente al tavolo del Gruppo di Lavoro e Rete dei referenti nazionali Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (Tic V SNPA).

Tenendo conto dell'evoluzione, non solo normativa, dell'Educazione Ambientale, le attività si sono rimodulate nella progettazione di percorsi educativi sia nelle scuole di ogni ordine e grado sia con gli stakeholder del territorio rispondendo ai bisogni di esprimere la coscienza e la responsabilità "ecologica" dei cittadini e delle istituzioni. Ciò è stato possibile attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, la formazione degli operatori del settore e la collaborazione con istituzioni ed associazioni sia a livello locale che nazionale. Tra queste spiccano la collaborazione con il CNR IRCRES e l'Università di Genova per il modulo di formazione universitaria "Educare alla Sostenibilità" all'interno del Corso di Laurea in Scienze della Formazione.

8 A seguito della vasta fruizione delle attività svolte sul territorio, l'esperienza di ARPA Umbria nell' EAS è stata raccolta da **ISPRA nel XIV RAU: Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano** attraverso una scheda sinottica sulle attività di educazione ambientale di ARPA Umbria finalizzate alla sensibilizzazione pubblica sul valore del verde e dalla biodiversità

La diffusione e divulgazione delle attività di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità vengono gestite attraverso **i social network** e in particolare tramite la gestione diretta **pagina Facebook** ufficiale e numerosi **video e documentari** prodotti dal personale ARPA .

### EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE

Le attività presso le scuole hanno seguito la modalità ormai consolidata in cui i gli istituti scolastici richiedono attraverso il portale on line la co-progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici, ed hanno coinvolto oltre 2.000 alunni, come di seguito dettagliato:

<b>Scuola</b>	<b>N° alunni</b>
Infanzia	25
Primaria	622
Secondaria I Grado	744
Secondaria II Grado	519
Biblioteca Spoleto (primaria e secondaria I grado)	210
<b>totale alunni</b>	<b>2.120</b>

A tali attività si è affiancata la campagna **“Campione d’Ambiente”** che ha interessato tutti i **38.500 alunni delle scuole primarie dell’Umbria**. ARPA ha ideato, progettato e distribuito il materiale informativo e didattico inerente il tema della raccolta differenziata e dei rifiuti. L’iniziativa ha coinvolto il personale dei territori nella distribuzione capillare dei materiali e sono state organizzate giornate a tema coinvolgendo dirigenti scolastici insegnanti. In queste occasioni sono stati realizzati video ed interviste che hanno permesso di comunicare e divulgare l’iniziativa. In tema di rifiuti e raccolta differenziata ARPA ha collaborato con la Scuola Primaria “Chierichini” di Amelia, in cui è stato allestito, insieme ai bambini, agli insegnanti e ai genitori, un mercatino dedicato alla solidarietà e al riuso.

Per le scuole primarie e secondarie di I e II grado il servizio di Educazione Ambientale ha progettato numerosi progetti nazionali (band MIUR - PON) tra i quali il progetto **“Visioni Sostenibili – Agenda 2030” finanziato dal MIBACT e MIUR-Bando Cinema Scuola 2030**.

**IL KIT DELLA SOSTENIBILITÀ** In occasione della Campagna Internazionale UNESCO "Fuori dalla plastica: un percorso da costruire", Arpa Umbria, insieme al Comune di Spoleto, a Cittadinanzattiva e all'associazione Spoleto Cammina, ha realizzato il "Kit della Sostenibilità", uno zainetto destinato a studenti e turisti contenente all'interno una borraccia di alluminio riciclato, per dire no alla plastica e sì al riuso, una mappa della città con le più belle fontane storiche dove bere l'acqua buona, bene comune e "plastic free" e una guida alla raccolta differenziata. L'iniziativa, inserita nel progetto di Trekking Urbano "Spoleto, Ambiente, Salute e Bellezza", è volta a promuovere l'economia circolare attraverso il turismo sostenibile. Le diverse iniziative svolte sono raccolte nel video prodotto da ARPA <https://www.arpa.umbria.it/articoli/il-kit-della-sostenibilita>

L'Educazione ambientale è stata oggetto di due moduli formativi rivolti a 15 ragazzi del Liceo Classico “Tacito” di Terni per il percorso di **Alternanza Scuola-Lavoro**

## COLLABORAZIONI

Attività all'interno delle scuole primarie sono state svolte in collaborazione con la Diocesi di Foligno per il progetto **“Cittadini del Mondo”** che ha coinvolto ARPA Umbria nelle attività rivolte alle scuole primarie del Comune di Foligno interessando 14 classi e circa 350 alunni.

In collaborazione con il **Rotary Club** sezione di Todi ARPA Umbria ha collaborato al concorso per le scuole intitolato “Legalità e cultura dell’Etica” sul tema **L’illegalità ambientale**. Aria, acqua, suolo beni comuni: proteggerli significa proteggere il nostro futuro”. Sono state realizzati incontri con le scuole secondarie di I grado dei comuni di Todi, Collazzone Fratta Todina coinvolgendo circa 200 ragazzi.

Il tema “Rifiuti e Raccolta Differenziata” è stato al centro della realizzazione dell'opuscolo **“Questa è la mia casa”** in collaborazione con la redazione della rivista La Voce e della Diocesi di Perugia. Il materiale, distribuito alle famiglie della provincia di Perugia, è stato arricchito dei contenuti ambientali divulgativi forniti dall’Agenzia.



Nel corso del 2018 è stata avviata la collaborazione con la **Biblioteca Comunale di Spoleto** per il progetto didattico "Terra Base". ARPA Umbria ha allestito uno scaffale presso la biblioteca di Spoleto con volumi divulgativi sulle tematiche ambientali selezionati per i ragazzi e ha svolto laboratori coinvolgendo 210 alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado del territorio.

Nell'ambito del campus estivo organizzato dalla Protezione Civile presso Sellano dal 23 al 27 inserito nel progetto "**Anch'io sono la Protezione Civile**", ARPA Umbria parteciperà con un laboratorio interattivo sui rifiuti e la raccolta differenziata cui parteciperanno 20 ragazzi dai 10 ai 16 anni.

Nel settembre 2018 ARPA Umbria, in collaborazione con **Legambiente ed ERG**, ha co-progettato le attività del progetto "**A scuola di EnERGia**" le cui attività inizieranno nel gennaio 2019.

## FORMAZIONE

10

Le attività di Educazione Ambientale si sono inoltre estese alla formazione degli operatori e dei docenti impegnati nei percorsi di Educazione Ambientale. In particolare ARPA ha formato in una serie di 5 incontri il personale della "**Aula Verde**" del **Comune di Terni** con il quale negli anni scorsi era già stata avviata una collaborazione. La formazione del personale ha permesso una ricaduta delle attività progettate e supervisionate da ARPA destinate alle scuole del territorio.

Parallelamente è stato condotto sperimentalmente un breve ciclo di incontri formativi con i **docenti della scuola secondaria di I grado afferente all' IC Perugia7**. Ai docenti sono state fornite 8 ore di formazione a 8 docenti e la possibilità di utilizzare i kit didattici realizzati dall' Agenzia.

Dal novembre 2018 si è stipulato un accordo tra **IRCRES-CNR e l'Università di Genova** per la formazione agli studenti universitari del Corso di Laurea in Scienze della Formazione. ARPA Umbria ha progettato il modulo "**Educare alla Sostenibilità**" che verrà inserito nel corso dal marzo 2019.

ARPA Umbria, nel piano di "Educazione nell' era digitale" del MIUR, ha **formato i docenti** con il modulo di "Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nella scuola del futuro" durante l' **evento di formazione organizzato dal Ministero dell' Istruzione "Gocce di Futuro 4.0" Chianciano Terme giornate 8-10 novembre Chianciano Terme.**

## EVENTI

Le attività di Educazione Ambientale inoltre hanno trovato spazio in diversi eventi pubblici. Con il **FAI**, presso il Bosco di S. Francesco di Assisi ARPA hanno svolto attività per circa 100 persone di ogni età all'interno dell'evento "**Festa dei Boschi 2018**".

L'**ABIU**, associazione di biologi dell'Umbria, ha coinvolto il personale dell'Educazione Ambientale per un intervento all'interno del corso "Inquinamento Ambientale: impatto sulla salute"

In collaborazione con il **Coordinamento diocesano degli oratori di Foligno** è stato organizzato il sussidio estivo per i ragazzi in una Giornata ad Isola Polvese sui temi della "Laudato Si'". ARPA Umbria ha dapprima formato in una giornata gli accompagnatori che hanno coadiuvato le attività presso isola. All'iniziativa hanno partecipato 200 ragazzi dell'oratorio s. Giovanni XXIII di Foligno e le loro famiglie.

Nell'agosto 2018 ARPA Umbria ha partecipato al festival "Figuratevi... di essere bambini" XXX edizione con le attività di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità relative alla qualità e al biomonitoraggio dell'aria.

Falacosaggiata 2019: Arpa Umbria ha partecipato con le attività di Educazione Ambientale attraverso il "Gioco dell'Agenda 2030" destinato a scuole e famiglie per avvicinare il pubblico ai temi dei 17 Obiettivi della Sostenibilità e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il 21 novembre, come ogni anno, ARPA Umbria, il Comune di Perugia e l'associazione Amici Volontari del Bosco Didattico hanno organizzato la **Giornata nazionale degli alberi** dedicato alla piantumazione di giovani alberi da frutta. Hanno partecipato all'iniziativa le classi prime dell'istituto Comprensivo 15 di Perugia.

## ISOLA POLVESE

Le attività di Educazione rivolte alle scuole hanno avuto come scenario Isola Polvese con le seguenti attività

- 23 Aprile Liceo I. Calvino Città della Pieve classe I 19 (Nicole Pacini)
- 9 Maggio IC Foligno 3 G. Galilei 3 classi IV (60 alunni)
- 21-22 Maggio Campus 1 classe IV Primari Collodi IC PG 7 (20)
- 28 Maggio G. Bruno classi 4B, 5B e 5D convegno "Field stations" + attività laboratorio 40 ragazzi
- 27 Giugno Oratori Foligno "Cittadini del Mondo" 200 ragazzi

Con l'**Istituto superiore "G. Bruno"** è in corso un progetto di Educazione Ambientale che ha coinvolto alunni delle classi 4B, 5B e 5D dell'indirizzo tecnico, Chimica, Materiali e Biotecnologie (articolazione ambientale) dell'I.T.A.S. "G. Bruno" di Perugia. Il prodotto finale



progetto più ampio che ha coinvolto per un biennio le suddette classi, all'interno delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, sotto il coordinamento delle tutor interne, prof.sse Graziella Rossi, Daniela Papini Papi e Maria Geltrude Placidi, ed in collaborazione con ARPA Umbria porterà alla realizzazione di un **e-book sugli ambienti e la biodiversità dell'Isola Polvese**, da parte degli studenti.

Isola Polvese e il Centro si ARPA Umbria offrono possibilità innumerevoli sia per lo svolgimento delle attività di Educazione Ambientale ma resta molto difficile coinvolgere grandi numeri di partecipanti dovuti al costo a carico delle scuole. La presenza

**Nel settembre 2018** ARPA Umbria ha formato gli educatori e i partecipanti, 80 ragazzi tra i 17 e i 25 anni, provenienti da tutte le regioni italiane del **Campus NEXT** "Nuova Economia X Tutti presso Isola Polvese. Le attività di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità hanno riguardato laboratori di simulazione per la risoluzione dei conflitti ambientali dal titolo "Fai la tua scelta! Democrazia e Ambiente".

<b>Scuola</b>	<b>N°</b>	<b>N° alunni</b>
Infanzia	1	25
Primaria	11	622
Secondaria I Grado	10	744
Secondaria II Grado	10	519
Biblioteca Spoleto (primaria e secondaria I grado)	8	210
<b>totale alunni attività ARPA</b>	<b>40</b>	<b>2120</b>
Cittadini del Mondo		350
Biblioteca di Spoleto		200
Oratori Foligno		200
Rotary Club		200
Protezione Civile		20
Aula Verde Terni		100
<b>TOTALE ALUNNI</b>		<b>3.190</b>

## Centro “Cambiamento Climatico e Biodiversità in Ambienti Lacustri e Aree Umide”

Durante il 2018 per il “Centro Cambiamenti Climatici e Biodiversità degli ambienti lacustri e aree umide” che Arpa Umbria ha istituito nel 2016, sono proseguite alcune attività di studio e ricerca avviate nell'anno precedente e ne sono state realizzate e avviate altre.

Le collaborazioni con Università, Enti di ricerca e Associazioni sono state consolidate e sono stati portati avanti studi scientifici di importante livello su diverse tematiche legate alla biodiversità e ai cambiamenti climatici. Sono state avviate nuove collaborazioni con il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia, e con il Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie, e il Dipartimento DSA3. E' stata avviata una collaborazione con il Comune di Foligno e il Parco della Palude di Colfiorito per l'installazione di un idrometro per la misura dei livelli (area parco e Ramsar), e con Plestina Ambiente e Territorio – CEA dell'Isola Polvese.

Con finalità di studio e ricerca è stato allestito il laboratorio di microscopia attrezzato con la strumentazione altamente scientifica (microscopio ottico da ricerca a contrasto di fase e microscopio elettronico a scansione con EDS e metallizzatore), corredata da altra nuova strumentazione e attrezzatura collaudata (due microscopi ottici, uno stereoscopio, una cappa chimica e un armadio aspirante).

Durante il 2018 presso le strutture disponibili all'isola Polvese sono state realizzati e condotti da Arpa meeting, convegni, workshop, comitati scientifici, corsi di formazione nazionali ed internazionali e Summer School. Gli incontri sono stati organizzati con Università italiane, americane ed europee, University of York, Texas A&M University, California University, Enti di Ricerca, CNR, ENEA, ISPRA, CISBA, CREA-GOV, ma anche scuole locali e associazioni come il Circolo Micologico Naturalistico Perugino, il Laboratorio del Cittadino di Castiglione del Lago, New Blue Angel Dance, CEA dell'Isola Polvese.

Per il Centro nel 2018 sono stati portati avanti progetti di studio sulla biodiversità delle diatomee della Palude di Colfiorito e del lago Trasimeno, dei funghi e delle specie alloctone acquatiche.

Si è collaborato con enti di ricerca, quali il CNR-IREA per il progetto europeo Horizon2020 EOMORES e con azioni a livello regionale sulle specie aliene nell'ambito della misura del PSR 16.1 con il progetto MULTIPARK.

Nel 2018 sono stati pubblicati alcuni lavori ai quali il Centro ha collaborato con le professionalità del personale coinvolto o/e anche con il supporto del laboratorio di microscopia:

- *“Potential effects of global climate change on fisheries in the Trasimeno Lake (Italy), with special reference to the goldfish *Carassius auratus* invasion and the endemic southern pike *Esox cisalpinus* decline”* pubblicato nella rivista Fish Manag Ecol. ([wileyonlinelibrary.com/journal/fme](http://wileyonlinelibrary.com/journal/fme));
- *“Caratterizzazione morfo-molecolare di basidiocarpi di *Myriostoma* coliforme (Dicks.) Corda (Geastraceae, Basidiomycota) provenienti dall'Umbria e dalla*



Toscana" presentato al XXII Convegno nazionale di micologia; "Towards a regional list of alien aquatic and wetland species in Umbria" presentato al Simposio internazionale LIFE U-SAVEREDS;

- Alien squirrels and other Invasive Alien Species: impacts and comparison of management experiences; "Development of a diatom-based multimetric index for acid mine drainage impacted depressional wetlands" pubblicato sulla rivista internazionale in inglese con Impact factor Science of the Total Environment 612;
- "Le Fonti del Clitunno-studio della comunità diatomica" pubblicato sulla rivista Biologia Ambientale n.32.

Abbiamo completato il training di due studenti universitari, avviato il tutoraggio di una tesi magistrale e realizzato corsi di formazione specialistici presso il laboratorio del Centro: II° edizione del corso per l'uso del microscopio elettronico a scansione; corso per la preparazione degli organismi molli per lo studio con il SEM.

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

## Situazione patrimoniale e risultato dell'esercizio

### Conto Economico sintetico

Anno 2018	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	16.475.373,79
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	15.980.125,46
Differenza (A-B)	495.248,33
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	88.723,19
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	87.025,08
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	670.996,60
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (Y)	597.772,95
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>73.223,65</b>

### Stato Patrimoniale sintetico

ATTIVO	Anno 2018	PASSIVO	Anno 2018
IMMOBILIZZAZIONI (A)	14.029.049,62	PATRIMONIO NETTO (A)	18.577.474,42
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	12.401.349,26	FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	2.800.156,08
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	156.174,71	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00
		DEBITI (D)	4.982.511,62
		RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	226.431,47
<b>Totale Attivo</b>	<b>26.586.573,59</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>26.586.573,59</b>
CONTI D'ORDINE (D)	1.109.218,39	CONTI D'ORDINE (F)	1.109.218

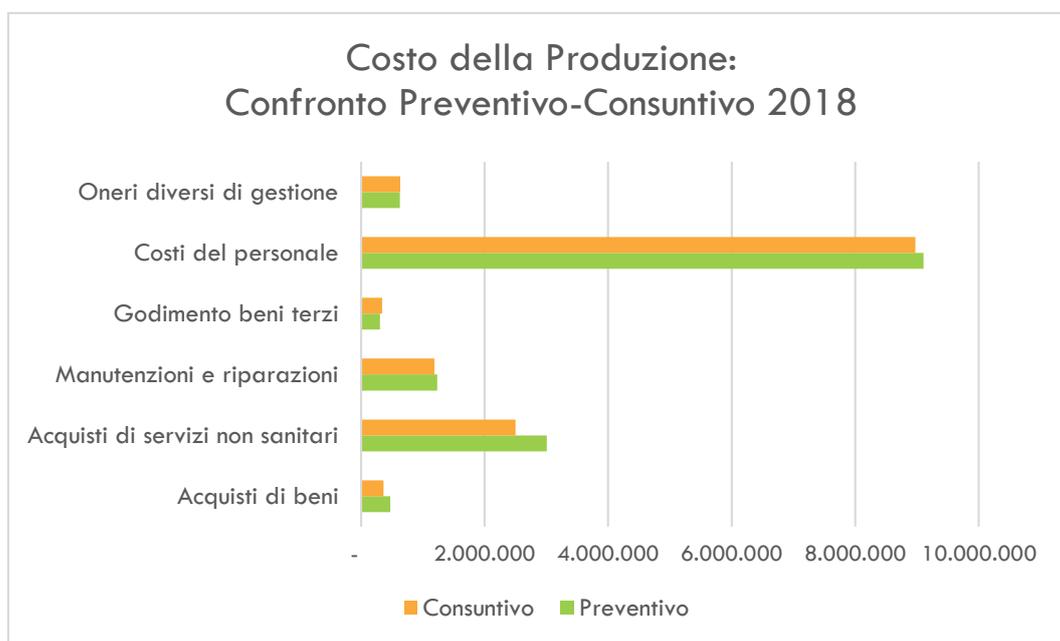


## Scostamenti del Conto Economico Preventivo-Consuntivo

CONTO ECONOMICO - Attività istituzionale - Anno 2018	GRADO DI ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI INIZIALI			
	Preventivo	Consuntivo	Previsione-Consuntivo	%
<b>A) Valore della produzione</b>				
Contributi in c/esercizio	14.860.347	14.726.876,31	133.470,69	0,90
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	0,00	-	
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	0,00	-	
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	-	0,00	-	
Concorsi, recuperi, rimborsi	48.000	49.600,88	- 1.600,88	3,34
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	-	0,00	-	
Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	1.000.000	1.037.147,90	- 37.147,90	3,71
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00	-	
Altri ricavi e proventi	621.494	661.748,70	- 40.254,70	6,48
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>16.529.841</b>	<b>16.475.373,79</b>	<b>54.467,21</b>	<b>0,33</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
Acquisti di beni	476.450	367.736,45	108.713,55	22,82
Acquisti di servizi sanitari	-	0,00	-	
Acquisti di servizi non sanitari	3.005.960	2.502.782,36	503.177,64	16,74
Manutenzioni e riparazioni	1.235.142	1.187.510,38	47.631,62	3,86
Godimento beni terzi	309.430	340.079,90	- 30.649,90	9,91
Costi del personale	9.109.313	8.972.193,15	137.119,85	1,51
Oneri diversi di gestione	630.279	633.496,86	- 3.217,86	0,51
Ammortamenti	1.280.777	1.546.472,53	- 265.695,53	20,74
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	252.612,71	- 252.612,71	
Variazione delle rimanenze	-	0,00	-	
Accantonamenti	20.005	177.241,12	- 157.236,12	785,98
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>16.067.356</b>	<b>15.980.125,46</b>	<b>87.230,54</b>	<b>0,54</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>462.485</b>	<b>495.248,33</b>	<b>- 32.763,33</b>	<b>7,08</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
Interessi attivi e altri proventi finanziari	195.600	88.726,60	106.873,40	54,64
Interessi passivi e altri oneri finanziari	3.000	3,41		
<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>192.600</b>	<b>88.723,19</b>	<b>106.873,40</b>	<b>55,49</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
Rivalutazioni			-	
Svalutazioni		0,00		
<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
Proventi straordinari		143.900,14		
Oneri straordinari		56.875,06		
<b>Totale Partite straordinarie</b>	<b>-</b>	<b>87.025,08</b>	<b>-</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>655.085</b>	<b>670.996,60</b>	<b>74.110,07</b>	
<i>Imposte e tasse</i>	<i>655.085</i>	<i>597.772,95</i>	<i>57.312,05</i>	
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>73.223,65</b>	<b>-</b>	

Nell'insieme, l'analisi degli scostamenti del Conto Economico consuntivo rispetto alle previsioni iniziali evidenzia un ottimo grado di attendibilità delle previsioni iniziali, che risulta pari allo 0,33% per il **Valore della Produzione** e pari allo 0,54% per il **Costo della Produzione**.

Ad esclusione degli scostamenti determinati dagli accantonamenti relativi agli aumenti contrattuali e da altre poste la cui rilevazione è tipica della chiusura contabile dell'esercizio, in fase di consuntivazione si rileva essenzialmente una tendenza alla riduzione dei costi rispetto alla previsione iniziale. In particolare le voci riferite all'acquisto di beni e servizi presentano rispettivamente un grado di attendibilità del 22,82% e del 16,74% in risultato di una sovrastima in fase di previsione del bilancio.



Il quadro evidenziato è coerente con le misure di razionalizzazione delle spese messe in atto dall'Agenzia in risposta alle stringenti normative in materia.

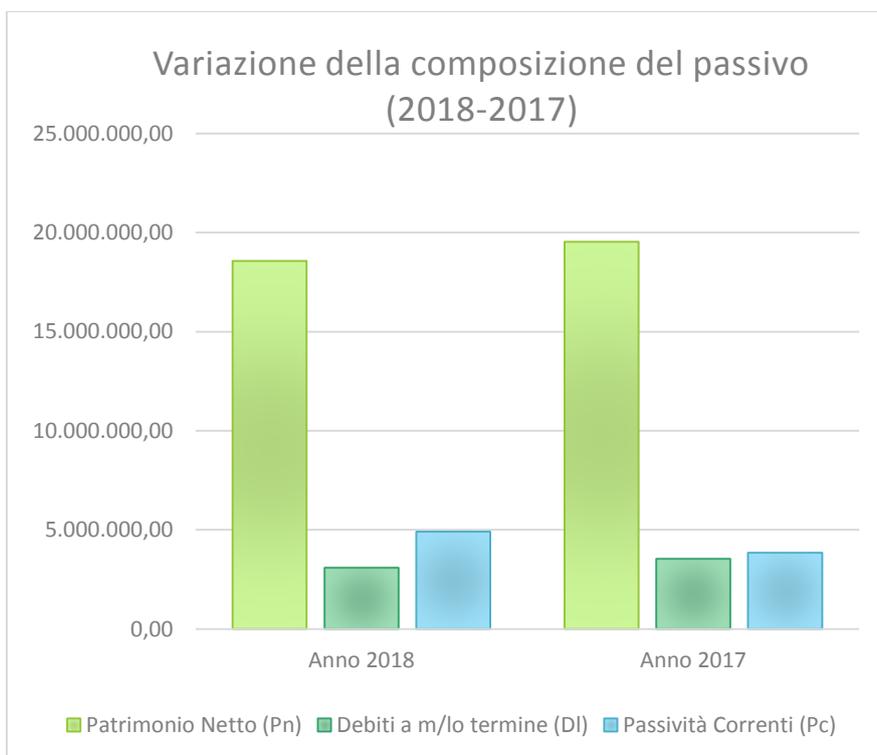
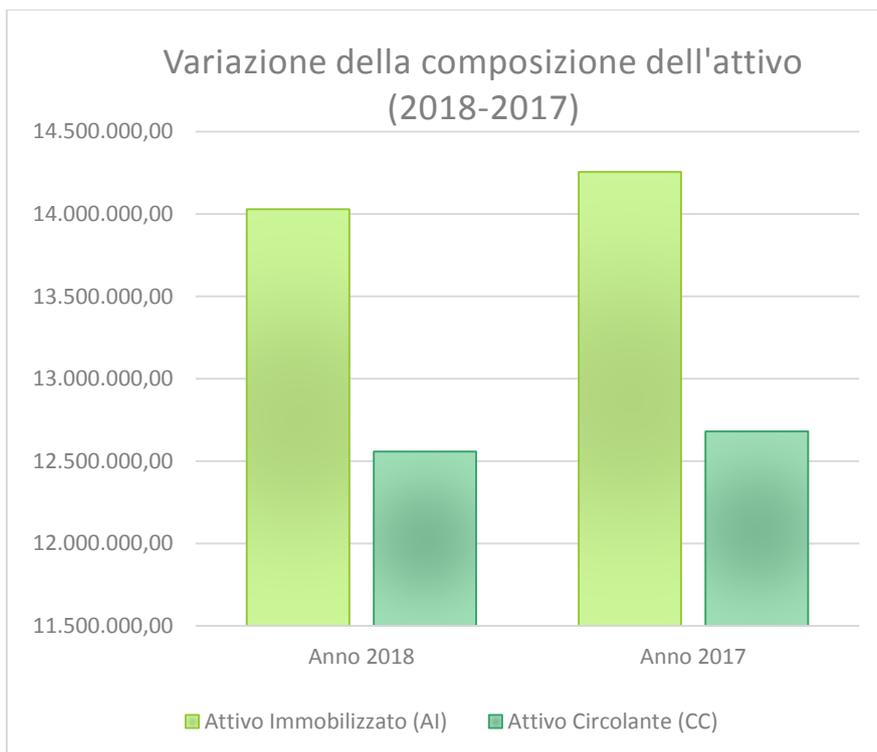


## Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per risultati intermedi di gestione e confronto con i valori dell'esercizio precedente

<b>RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE</b>					
<b>ATTIVO</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>%</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni Immateriali	211.621,71	0,80	131.601,49	0,49	80.020,22
Immobilizzazioni Materiali	13.817.427,91	51,97	14.124.759,97	52,44	-307.332,06
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Attivo Immobilizzato (AI)</b>	<b>14.029.049,62</b>	<b>52,77</b>	<b>14.256.361,46</b>	<b>52,93</b>	<b>-227.311,84</b>
Crediti	3.236.068,15	12,17	3.060.072,02	11,36	175.996,13
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	5.500.000,00	20,42	-5.500.000,00
Disponibilità Liquide	9.165.281,11	34,47	3.822.729,83	14,19	5.342.551,28
Ratei e Risconti Attivi	156.174,71	0,59	297.338,03	1,10	-141.163,32
<b>Attivo Circolante (CC)</b>	<b>12.557.523,97</b>	<b>47,23</b>	<b>12.680.139,88</b>	<b>47,07</b>	<b>-122.615,91</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (AI+CC)</b>	<b>26.586.573,59</b>	<b>100,00</b>	<b>26.936.501,34</b>	<b>100,00</b>	<b>-349.927,75</b>
<b>RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE</b>					
<b>PASSIVO</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>%</b>	<b>Variazioni</b>
Fondo di Dotazione	7.023.683,97	26,42	7.023.683,97	26,07	0,00
Finanziamenti per investimenti e riserve	11.480.566,78	43,18	12.435.607,82	46,17	-955.041,04
Utile dell'Esercizio	73.223,67	0,28	82.324,00	0,31	-9.100,33
<b>Patrimonio Netto (Pn)</b>	<b>18.577.474,42</b>	<b>69,88</b>	<b>19.541.615,79</b>	<b>72,55</b>	<b>-964.141,37</b>
Debiti v/Banche	293.870,01	1,11	573.176,47	2,13	-279.306,46
Fondi per Rischi	2.800.156,08	10,53	2.975.142,40	11,05	-174.986,32
<b>Debiti a m/lo termine (DI)</b>	<b>3.094.026,09</b>	<b>11,64</b>	<b>3.548.318,87</b>	<b>13,17</b>	<b>-454.292,78</b>
Debiti vs Fornitori	1.980.508,89	7,45	1.470.296,64	5,46	510.212,25
Deb. Tributari e vs. istituti di previdenza	1.376.612,40	5,18	1.303.142,20	4,84	73.470,20
Altri debiti	1.331.520,32	5,01	1.054.772,11	3,92	276.748,21
Ratei e Risconti Passivi	226.431,47	0,85	18.355,73	0,07	208.075,74
<b>Passività Correnti (Pc)</b>	<b>4.915.073,08</b>	<b>18,49</b>	<b>3.846.566,68</b>	<b>14,28</b>	<b>1.068.506,40</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>26.586.573,59</b>	<b>100,00</b>	<b>26.936.501,34</b>	<b>100,00</b>	<b>-349.927,75</b>

Nel confronto con il 2017, l'esercizio 2018 evidenzia una riduzione dell'**Attivo Circolante** derivante da un lato dalla maggiore capacità di incasso dei crediti residui ma dall'altro da un discreto utilizzo delle disponibilità di liquidità. Si registra un deciso incremento delle Disponibilità Liquide, dovuto allo smobilizzo delle attività finanziarie resesi liquide.

Per quanto riguarda le voci del **Passivo**, si evidenzia un decremento del Patrimonio Netto, dovuto alla riduzione delle riserve per finanziamento investimenti, e una sostanziale diminuzione dei Debiti a medio/lungo termine derivante dalla sistemazione contabile delle riserve legate alla gestione dei fondi a destinazione vincolata.



## Conto economico riclassificato per aree di gestione

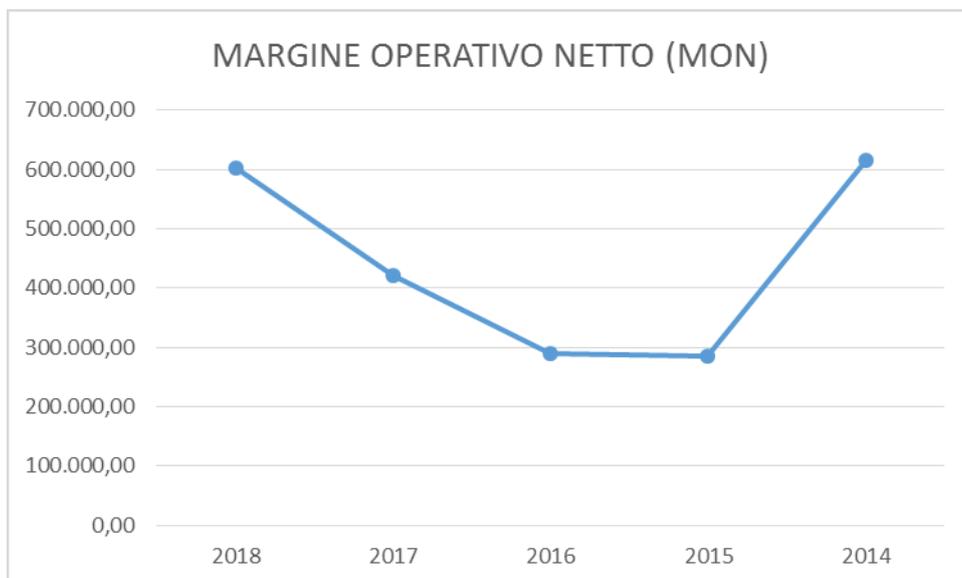
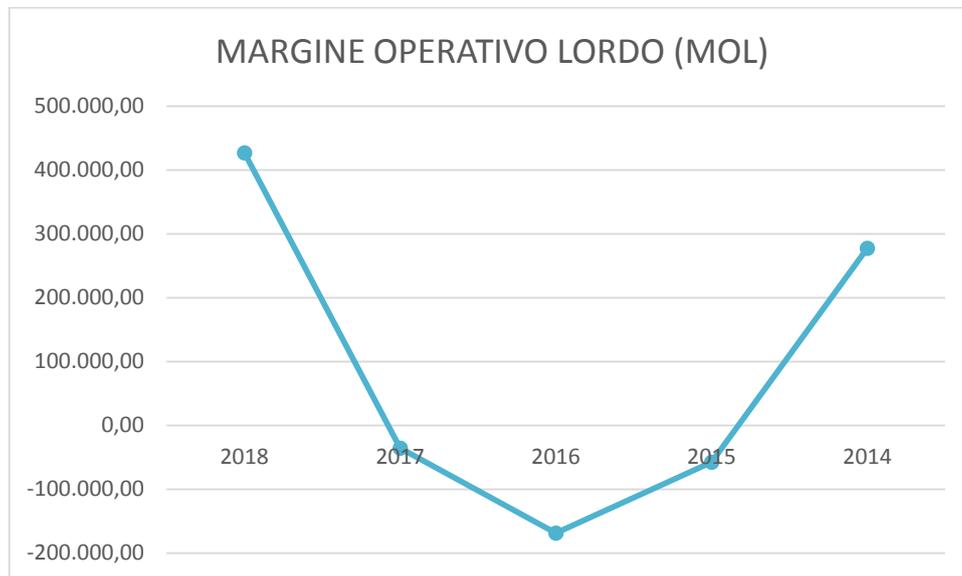
RICAVI CARATTERISTICI	2017	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	2018	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	Differenza 2018-2017	Differenza % 2018-2017
Contributi c/esercizio	14.908.977,41	101,55	14.726.876,31	95,39	-182.101,10	-6,15
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-812.201,58	-5,53	0,00	0,00	812.201,58	5,53
Proventi e ricavi diversi	538.373,04	3,67	661.748,70	4,29	123.375,66	0,62
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	46.696,32	0,32	49.600,88	0,32	2.904,56	0,00
<b>Totale Ricavi caratteristici</b>	<b>14.681.845,19</b>	<b>100,00</b>	<b>15.438.225,89</b>	<b>100,00</b>	<b>756.380,70</b>	<b>0,00</b>
COSTI CARATTERISTICI	2017	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	2018	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	Differenza 2018-2017	Differenza % 2018-2017
Acquisti di beni	399.194,27	2,71	367.736,45	2,45	-31.457,82	-0,26
Acquisti di servizi (compresa IRAP su personale convenzionato)	3.100.565,23	21,07	2.502.782,36	16,67	-597.782,87	-4,39
Manutenzioni e riparazioni	479.526,89	3,26	1.187.510,38	7,91	707.983,49	4,65
Godimento beni di terzi	260.806,83	1,77	340.079,90	2,27	79.273,07	0,49
Costo del Personale (compresa IRAP)	9.337.924,85	63,45	9.549.635,64	63,62	211.710,79	0,17
Oneri diversi di gestione	662.866,07	4,50	633.496,86	4,22	-29.369,21	-0,28
Svalutazione crediti ed accantonamenti	476.773,55	3,24	429.853,83	2,86	-46.919,72	-0,38
<b>Totale Costi caratteristici</b>	<b>14.717.657,69</b>	<b>100,00</b>	<b>15.011.095,42</b>	<b>100,00</b>	<b>293.437,73</b>	<b>0,00</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-35.812,50</b>	<b>-0,24</b>	<b>427.130,47</b>	<b>2,85</b>	<b>462.942,97</b>	<b>3,09</b>
GESTIONE NON CARATTERISTICA ED AMMORTAMENTI	2017	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	2018	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	Differenza 2018-2017	Differenza % 2018-2017
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-35.812,50</b>	<b>-0,24</b>	<b>427.130,47</b>	<b>2,85</b>	<b>462.942,97</b>	<b>3,09</b>
Proventi ed oneri finanziari	152.163,76	1,03	88.723,19	0,59	-63.440,57	-0,44
Proventi ed oneri straordinari	305.334,73	2,07	87.025,08	0,58	-218.309,65	-1,49
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>421.685,99</b>	<b>2,87</b>	<b>602.878,74</b>	<b>4,02</b>	<b>181.192,75</b>	<b>1,15</b>
Totale Ammortamenti	1.428.816,19	9,71	1.546.472,53	10,30	117.656,34	0,59
Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	1.108.580,82	7,53	1.037.147,90	6,91	-71.432,92	-0,62
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (escluso Irap dipendenti)</b>	<b>101.450,62</b>	<b>0,69</b>	<b>93.554,11</b>	<b>0,62</b>	<b>-7.896,51</b>	<b>-0,07</b>
IRES	12.666,00	0,09	12.669,00	0,08	3,00	0,00
IRAP (escluso su personale dipendente e convenzionato)	6.460,62	0,04	7.661,46	0,05	1.200,84	0,01
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>82.324,00</b>	<b>0,56</b>	<b>73.223,65</b>	<b>0,49</b>	<b>-9.100,35</b>	<b>-0,07</b>

Il Margine Operativo Lordo (MOL) presenta un valore nettamente positivo, decisamente migliorato rispetto all'anno precedente, soprattutto per effetto della mancata destinazione di parte del Fondo Sanitario corrente agli investimenti.

Il miglior equilibrio economico è legato essenzialmente alla minore incidenza delle poste straordinarie.

Nel 2018 il Costo del Personale ha subito la corretta riclassificazione di alcune voci, essenzialmente legate agli aumenti contrattuali in applicazione del CCNL nonché ad alcune poste confluite nel costo del personale, che in precedenza figuravano tra gli Accantonamenti.

Di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento del MOL e del MON nell'ultimo quinquennio da Conto Economico riclassificato:



## Analisi dei Crediti e dei Debiti

### Composizione dei crediti

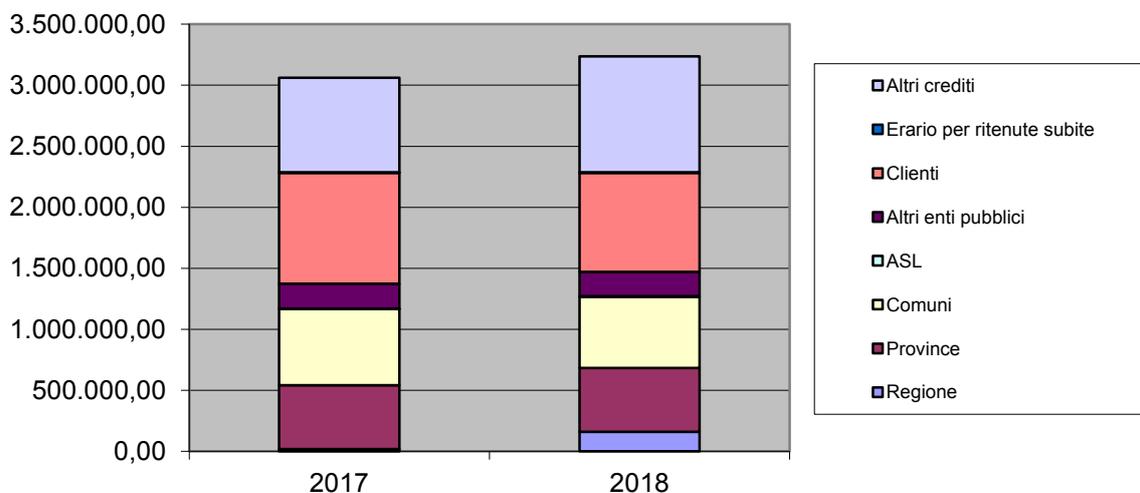
	2016	% su totale crediti 2016	2017	% su totale crediti 2017	2018	% su totale crediti 2018
<b>Regione</b>	329.000,00	8,73	18.996,00	0,62	159.950,00	4,94
<b>Province</b>	524.043,65	13,91	524.043,65	17,13	524.043,65	16,19
<b>Comuni</b>	494.029,56	13,12	623.602,39	20,38	584.054,71	18,05
<b>ASL</b>	286.436,58	7,60	4.030,98	0,13	4.030,98	0,12
<b>Altri enti pubblici</b>	268.569,12	7,13	203.497,69	6,65	198.299,90	6,13
<b>Clienti</b>	903.691,13	23,99	907.624,97	29,66	810.432,63	25,04
<b>Erario per ritenute subite</b>	6.542,12	0,17	5.164,85	0,17	5.535,12	0,17
<b>Altri crediti</b>	954.154,90	25,33	773.111,49	25,26	949.721,16	29,35
<b>Totale Crediti</b>	<b>3.766.467,06</b>	<b>100,00</b>	<b>3.060.072,02</b>	<b>100,00</b>	<b>3.236.068,15</b>	<b>100,00</b>

La composizione dei crediti nel triennio 2016-2018 rimane stabile; si rileva essenzialmente una maggiore incidenza dei *Crediti verso la Regione* e degli *Altri crediti* sul totale dei Crediti.

Esaminando in particolare l'ultimo biennio, l'aumento dei Crediti verso Regione nel 2018 è determinato da contributi per attività specifiche richieste all'Agenzia, mentre l'aumento della voce *Altri crediti* è dovuto essenzialmente alla iscrizione a fine anno di note di credito da ricevere relative a costi inseriti nell'esercizio di competenza.

22

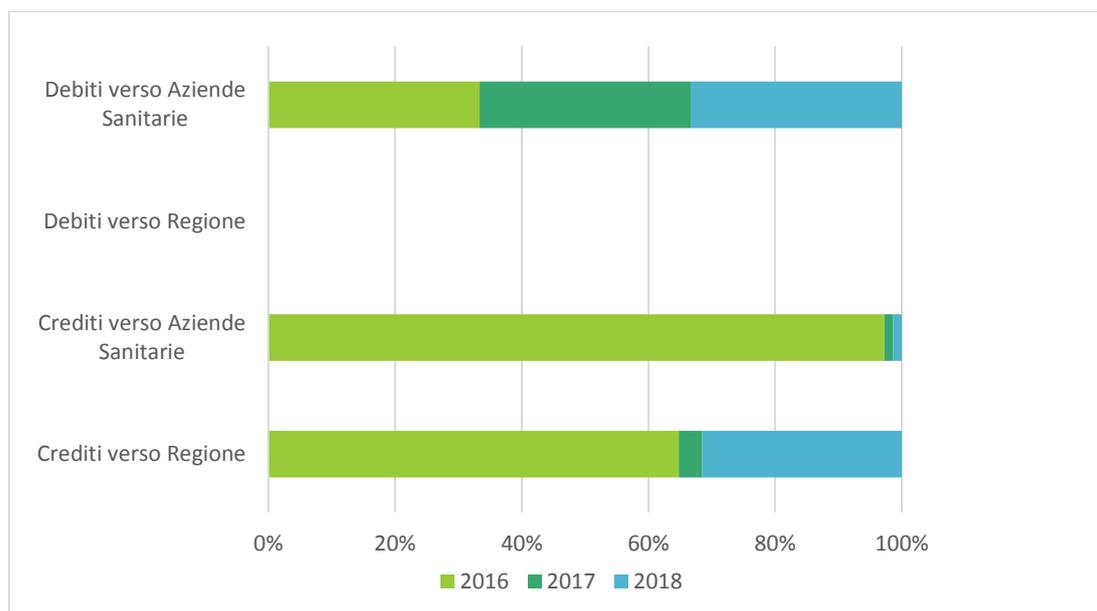
La consistenza dei rimanenti crediti registra in generale un decremento, determinato anche dal fatto che, nel corso dell'anno 2018, l'Agenzia ha intensificato il recupero crediti, anche grazie alla standardizzazione delle procedure di emissione e controllo dei documenti contabili.



### Evoluzione dei crediti e dei debiti nell'ultimo triennio

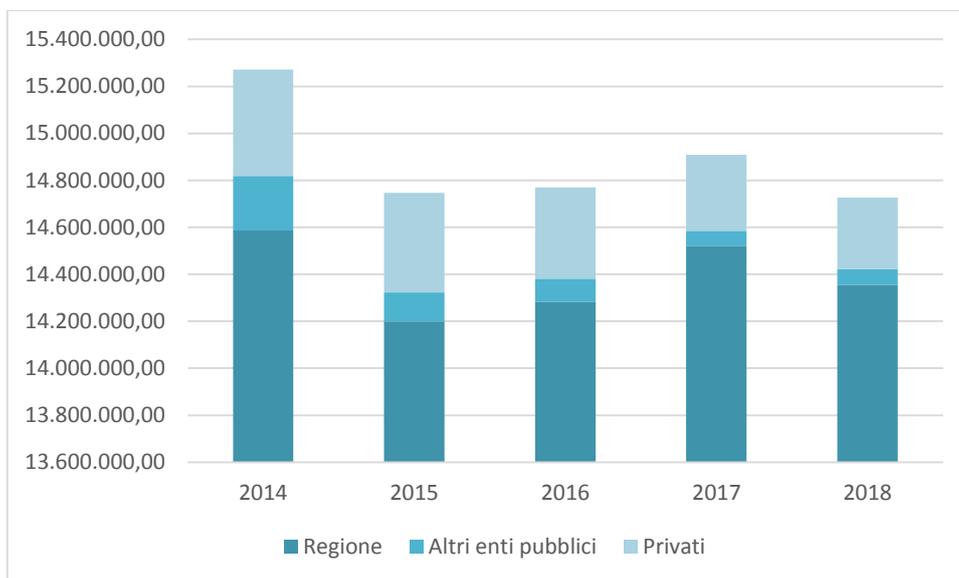
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Crediti verso Regione	329.000,00	18.996,00	159.950,00
Crediti verso Aziende Sanitarie	286.436,58	4.030,98	4.030,98
Debiti verso Regione	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Aziende Sanitarie	76.788,99	76.788,99	76.788,99
<b>Saldo</b>	<b>538.647,59</b>	<b>-53.762,01</b>	<b>87.191,99</b>

L'incremento dei Crediti verso Regione a fronte dell'invarianza dei Debiti determina un saldo crediti/debiti positivo.



## Evoluzione dei principali Contributi in c/esercizio

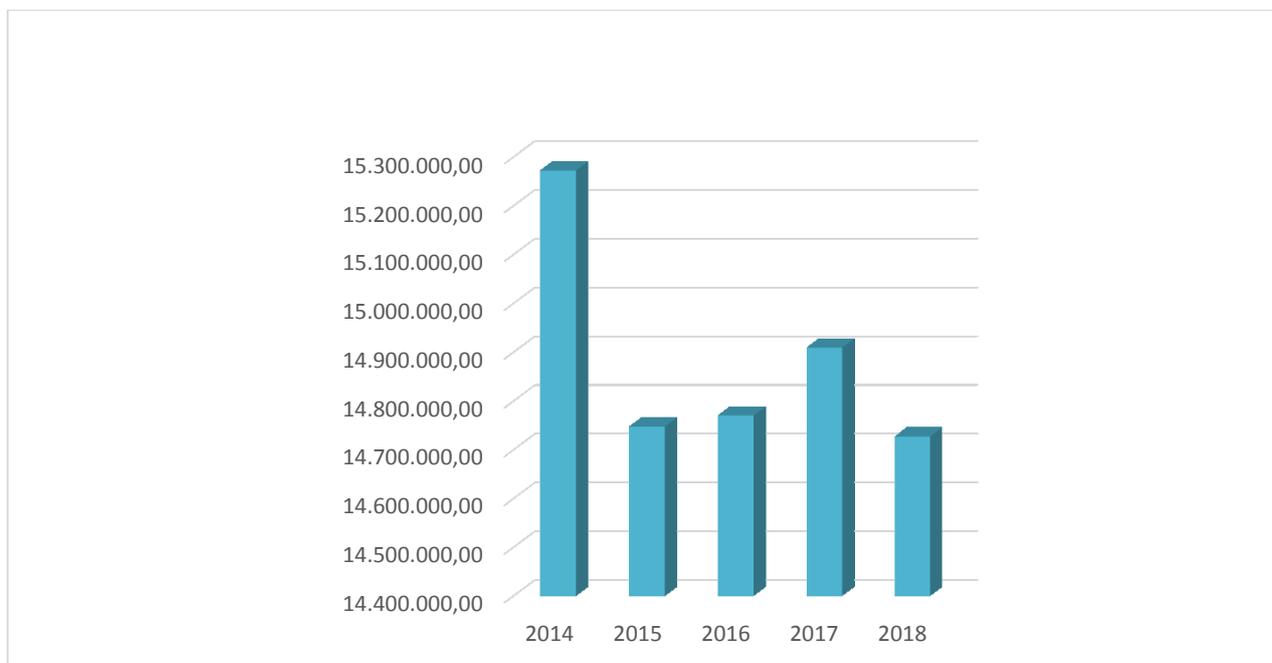
### Evoluzione della composizione dei contributi in c/esercizio nell'ultimo quinquennio



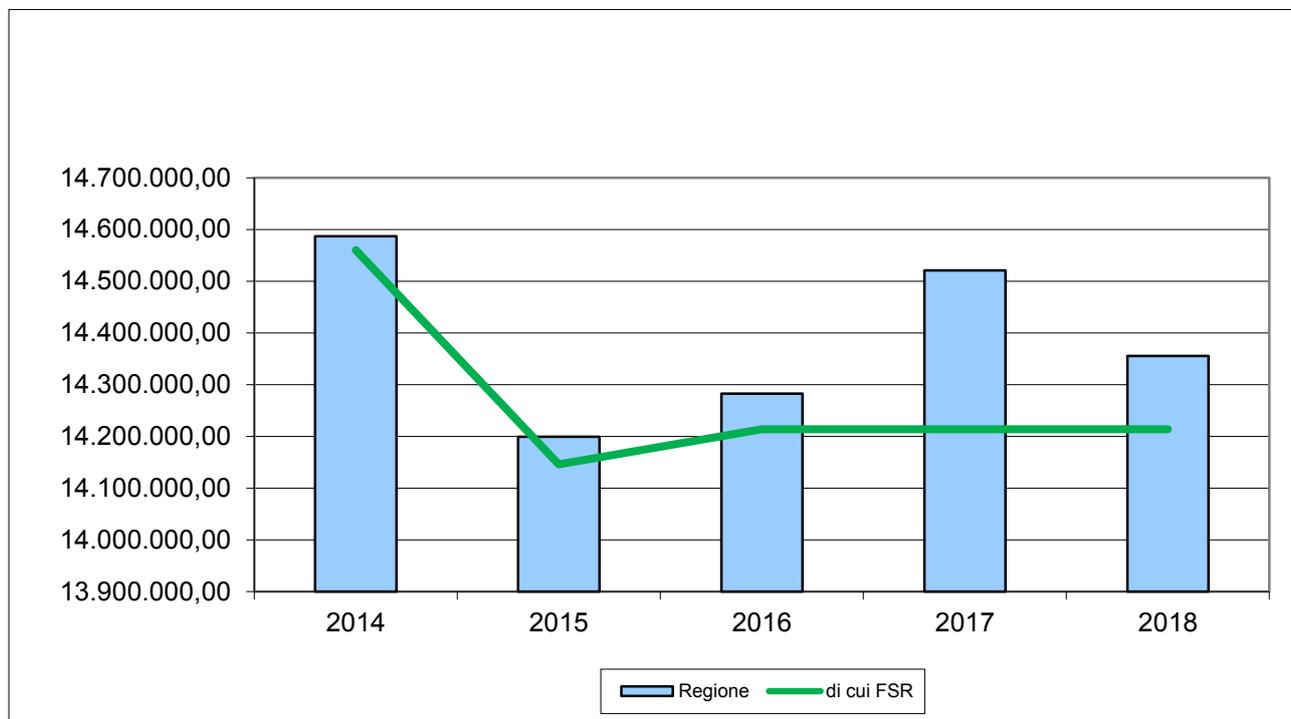
Nel corso del quinquennio si è progressivamente ridotta l'incidenza dell'insieme dei Contributi in c/esercizio, in particolare per quanto riguarda i contributi della Regione, come meglio evidente dalla rappresentazione grafica seguente:

24

### Evoluzione dei contributi in c/esercizio da parte della Regione Umbria nell'ultimo quinquennio



**Evoluzione del FSR rispetto al totale dei contributi da parte della Regione Umbria nell'ultimo quinquennio**



Nel 2018 si registra un decremento dei contributi regionali, a fronte dell'invarianza della quota di FSR assegnata ad ARPA.

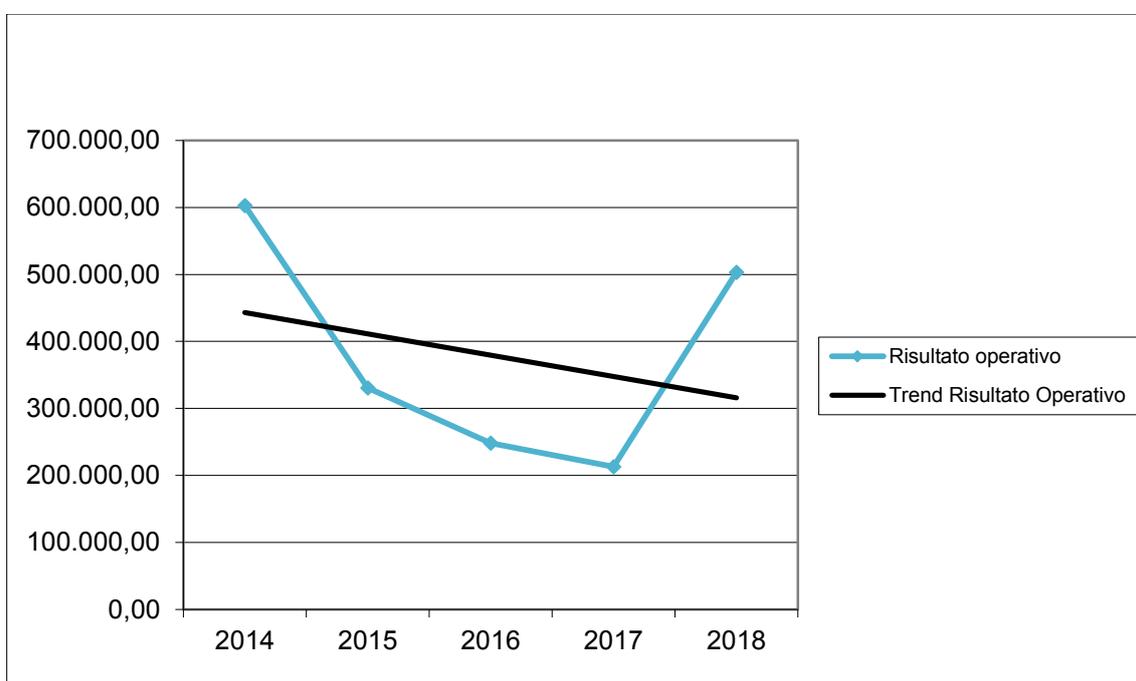


# ANDAMENTO DELLA GESTIONE

## Andamento economico generale

Anno 2018	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	16.475.373,79
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	15.980.125,46
<b>RISULTATO OPERATIVO (A-B)</b>	<b>495.248,33</b>

### Trend del Risultato Operativo nel quinquennio 2014-2018



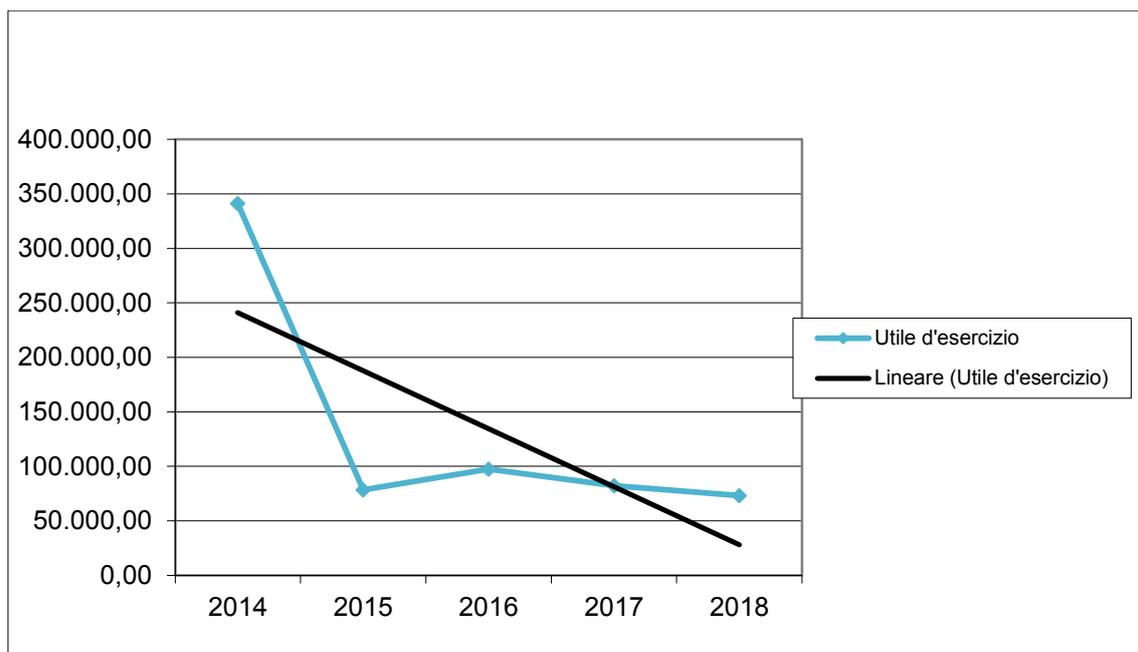
26

Il risultato operativo è relativo alla sola gestione caratteristica e prescinde pertanto dalle componenti reddituali finanziarie, non caratteristiche, straordinarie e fiscali.

Il risultato operativo registra un netto incremento ed evidenzia una situazione economicamente sana in quanto l'attività tipica dell'Agenzia riesce a creare un valore della produzione maggiore di quanto siano i costi di sola produzione.

Anno 2018	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>495.248,33</b>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	88.723,19
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	87.025,08
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>670.996,60</i>
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (Y)	597.772,95
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>73.223,65</b>

### Trend dell'utile d'esercizio per il quinquennio 2014-2018



L'utile d'esercizio nell'ultimo triennio presenta una sostanziale stabilizzazione, a fronte di una progressiva riduzione dei ricavi di competenza dell'esercizio, che impongono una costante razionalizzazione della spesa.



## Principali dati economici

Si espongono di seguito alcune voci significative ad illustrare l'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2018.

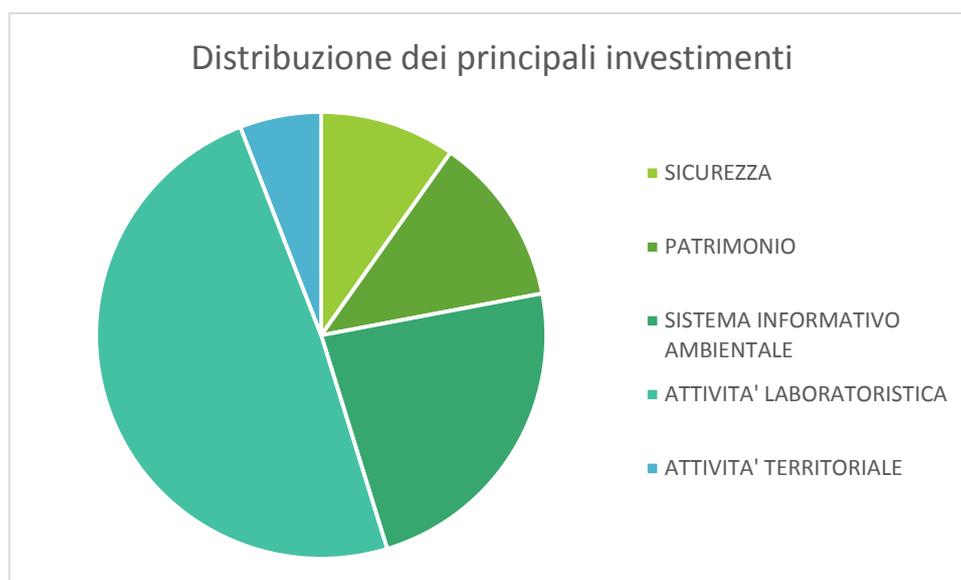
Indici di composizione		Anno 2018		Anno 2017	
1.	Incidenza % Contributi in c/esercizio sul Valore della Produzione	$\frac{14.726.876}{16.475.374} =$	89,39%	$\frac{14.908.977}{15.790.426} =$	94,42%
2.	Incidenza % Fondo Sanitario Regionale sul Valore della Produzione	$\frac{14.213.516}{16.475.374} =$	86,27%	$\frac{14.213.516}{15.790.426} =$	90,01%
3.	Incidenza % Altri ricavi e proventi sul Valore della Produzione	$\frac{661.749}{16.475.374} =$	4,02%	$\frac{538.373}{15.790.426} =$	3,41%
4.	Incidenza % Acquisti di beni sui Costi della Produzione	$\frac{367.736}{15.980.125} =$	2,30%	$\frac{399.194}{15.577.538} =$	2,56%
5.	Incidenza % Acquisti di servizi sui Costi della Produzione	$\frac{2.502.782}{15.980.125} =$	15,66%	$\frac{3.100.565}{15.577.538} =$	19,90%
6.	Incidenza % Costi del Personale sui Costi della Produzione	$\frac{9.955.443}{15.980.125} =$	62,30%	$\frac{9.795.879}{15.577.538} =$	62,88%
7.	Incidenza % Costi del Personale sul Fondo Sanitario Regionale	$\frac{9.955.443}{14.213.516} =$	70,04%	$\frac{9.795.879}{14.213.516} =$	68,92%
8.	Incidenza % Costi del Personale sulle Risorse finanziarie assegnate dalla Regione	$\frac{9.955.443}{14.355.685} =$	69,35%	$\frac{9.795.879}{15.351.516} =$	63,81%
9.	Incidenza % Contributi vincolati sul Valore della Produzione	$\frac{29.219}{16.475.374} =$	0,18%	$\frac{268.461}{15.790.426} =$	1,70%

Si rileva principalmente la notevole riduzione dell'incidenza dei Contributi in c/esercizio sul Valore della Produzione, dovuta all'aumento del Valore della Produzione. Tale aumento è stato determinato essenzialmente dalla mancata destinazione di parte dei contributi in c/esercizio ad investimenti. Si registra, inoltre, un lieve incremento dell'incidenza della voce "Altri ricavi e proventi" sul Valore della Produzione, determinato essenzialmente dalla revisione e dall'aggiornamento del Tariffario relativo alle prestazioni che ARPA rende a soggetti pubblici e privati, che ha contribuito allo sviluppo dei ricavi.

Sul fronte dei costi, si evidenzia un netto decremento dell'incidenza degli "Acquisti di Servizi" sul Costo della Produzione, determinato fondamentalmente dalla riclassificazione di alcune voci che sono confluite nella voce "Manutenzioni e riparazioni".

Va sottolineato che nel 2018 il Costo del Personale ha subito la corretta riclassificazione di alcune voci, essenzialmente legate agli aumenti contrattuali in applicazione del CCNL nonché ad alcune poste confluite nel costo del personale, che in precedenza figuravano tra gli Accantonamenti. Si registra conseguentemente un aumento della sua incidenza rispetto alle Risorse finanziarie totali assegnate dalla Regione. Si precisa che nel calcolo degli indici di composizione, il Costo del Personale include: Irap, Retribuzioni dei Direttori e Trasferte dei dipendenti.

## Principali dati patrimoniali e finanziari



### PATRIMONIO

Nel corso dell'anno sono emerse necessità inerenti l'esecuzione di manutenzioni straordinarie volte a mantenere la funzionalità degli impianti e la sicurezza degli edifici nonché l'efficienza dell'intero complesso edilizio per poter svolgere le attività al suo interno quali quelle degli uffici e del Laboratorio;

E' stato inoltre necessario realizzare nuovi impianti elettrici e di climatizzazione per l'installazione di nuova strumentazione nel laboratorio e di nuovi macchinari a servizio del Laboratorio;

Sono state avviate le progettazioni per interventi programmati di seguito elencati:

- Progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di direzione dei lavori delle sistemazioni esterne della sede di Perugia; Tale intervento ha il fine di migliorare le sistemazioni esterne con particolare riguardo alla separazione dei percorsi pedonali e carrabili, maggiore visibilità dell'Agenzia, miglioramento qualitativo dei percorsi attraverso pavimentazioni di qualità e realizzazione dell'illuminazione esterna;
- Progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di direzione dei lavori di sistemazione della strada, di ricostruzione dei muretti di contenimento e dell'impianto antincendio presso l'Isola Polvese; l'intervento ha lo scopo di migliorare la viabilità di accesso al Monastero di cui l'Agenzia è concessionaria per l'utilizzo;
- Progettazione, direzione lavori dell'impianto antincendio per la realizzazione dell'archivio presso la sede di Terni, delle vie di fuga, compresa l'acquisizione del parere VVFF e presentazione SCIA a fine lavori. Progettazione e direzione dei lavori della pensilina a copertura del vano scala, acquisizione dell'autorizzazione edilizia abilitativa al fine dell'esecuzione degli interventi, nonché relativi calcoli strutturali e



deposito sismico; Tale intervento ha il fine di creare un archivio di deposito di tutto il materiale dell'Agenzia con la relativa classificazione;

- Proroga della convenzione con l'Università di Perugia per la valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici di proprietà dell'Agenzia, Tale valutazione ha il fine di conoscere il grado di sicurezza degli edifici di proprietà dell'Agenzia in relazione alle azioni sismiche, valutazione da cui sarà possibile, se necessario, predisporre gli interventi di miglioramento sismico.

Al fine del contenimento delle spese di locazione, tenuto conto del favorevole momento del mercato immobiliare, sono state avviate le procedure per l'acquisto delle sedi di Todi, Orvieto e Foligno con la pubblicazione del relativo avviso pubblico (D.D.G n. 328/2018). Le offerte pervenute sono relative ai comuni di Orvieto e Todi. L'iter di acquisizione si concluderà presumibilmente nel 2019 dopo l'ottenimento del relativo parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio. L'importo degli acquisti ammonta a €. 452.400,00 al netto degli oneri fiscali.

E' stato inoltre avviato l'iter per l'acquisizione del terreno di proprietà della Nestlè Spa a confine con il lotto ove insiste la sede di Perugia acquisendo la perizia di stima da parte dell'Agenzia delle Entrate per il relativo parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio. Il contratto di acquisto verrà concluso probabilmente nel 2019. Il valore della perizia di stima è di €. 151.470,00 a cui dovranno essere aggiunti gli oneri fiscali.

30

Al fine di rendere più visibili e facilmente raggiungibili le sedi dei vari Distretti dell'Agenzia è stato previsto di installare cartelli indicatori ed insegne per un importo di beni ammortizzabili pari a €. 13.000,00. Tale intervento si concluderà nel 2019 in quanto prima della realizzazione degli interventi è necessaria l'acquisizione delle autorizzazioni che comporta lunghe procedure presso i relativi comuni.

### **SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE**

I principali costi sostenuti come negli anni più recenti hanno riguardato la spese di gestione ordinaria e straordinaria delle reti della qualità dell'aria e dell'acqua. In particolare sono state affrontate una serie di spese per la messa in sicurezza delle centraline che hanno comportato un incremento dei costi annuali di entrambe le reti.

Sul piano dei servizi a supporto dell'innovazione del SIA è stato completato il progetto hotspot, è proseguito quello sull'aggiornamento del catasto scarichi regionali e sono continuate le attività in materia di disturbi olfattivi e sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni in materia di valutazione ambientale.

Nel corso dell'anno inoltre è stato avviato il progetto di analisi delle pressioni agro-zootecniche sui corpi idrici regionali che sarà completato nel 2019; infine è stato ampliato sviluppata l'area di gestione dei dati sul consumo di suolo in collaborazione con ISPRA. Questi ultimi dati sono stati alla base di alcune innovazioni della componente

ambientale del sito agenziale insieme al tematismo dei rifiuti mentre aria e acqua saranno rinnovati nel corso del 2019.

### PROVVEDITORATO

Le principali gare espletate nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

- Affidamento, della durata di anni 4, del servizio di manutenzione dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria.
- Affidamento manutenzione della rete di monitoraggio in continuo delle acque.
- Supporto alle reti di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, importo dell'appalto.
- Fornitura di un software lims (laboratory information management system) per la gestione delle attività di laboratorio, inclusiva della sua personalizzazione, manutenzione e assistenza.
- Strumentazione analitica per la determinazione di metalli in tracce in varie matrici ambientali ed alimentari con il rispetto dei limiti di quantificazione richiesti dalle normative vigenti in materia.

### ATTIVITA' TERRITORIALE

Nel corso del 2018 le spese maggiori sostenute riguardano la spesa corrente, e più precisamente quelle relative alla taratura e manutenzione della strumentazione in possesso al servizio stesso e quelle relative al supporto all'attività di protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

### SICUREZZA

Nel corso del 2018 le spese maggiori sostenute sono state quelle relative alla sorveglianza sanitaria del personale, alla formazione del personale in materia di sicurezza, al servizio per la valutazione di tutti i rischi dell'Isola Polvese, al servizio di assistenza al SPP, alle prestazioni di fisica sanitaria da effettuarsi sulle sorgenti di proprietà ARPA, al Progetto OSAS e, infine, all'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI).

### ATTIVITA' LABORATORISTICA

La quota investimenti utilizzata dalla Direzione Multisito è stata finalizzata alla sostituzione di apparecchi obsoleti, all'aggiornamento di strumentazione esistente riqualficata, nonché all'incremento cespiti.

Inoltre è stata acquistata nuova strumentazione con la finalità di migliorare le condizioni di sicurezza lavorativa e di miglioramento delle performance.



# ANALISI DI BILANCIO

## Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

Riga	Descrizione	2017	2018
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>15.790.426,01</b>	<b>16.475.373,79</b>
	Contributi in c/esercizio	14.908.977,41	14.726.876,31
	Proventi e ricavi diversi	538.373,04	661.748,70
	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	46.696,32	49.600,88
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 812.201,58	-
	Costi capitalizzati	1.108.580,82	1.037.147,90
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (escluso Personale, Amm.ti e Acc.ti)</b>	<b>4.902.959,29</b>	<b>5.031.605,95</b>
	Acquisti di beni	399.194,27	367.736,45
	Acquisti di servizi non sanitari	3.100.565,23	2.502.782,36
	Manutenzione e riparazione	479.526,89	1.187.510,38
	Godimento beni di terzi	260.806,83	340.079,90
	Oneri diversi di gestione	662.866,07	633.496,86
<b>C</b>	<b>VALORE AGGIUNTO (A-B)</b>	<b>10.887.466,72</b>	<b>11.443.767,84</b>
<b>D</b>	<b>PERSONALE</b>	<b>8.768.989,18</b>	<b>8.972.193,15</b>
	Costo del personale	8.768.989,18	8.972.193,15
<b>E</b>	<b>EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)</b>	<b>2.118.477,54</b>	<b>2.471.574,69</b>
<b>F</b>	<b>AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>1.905.589,74</b>	<b>1.976.326,36</b>
	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	67.851,84	86.261,08
	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.360.964,35	1.460.211,45
	Svalutazione dei crediti	167.474,87	252.612,71
	Accantonamenti tipici dell'esercizio (escl. Acc.to Fondo Imposte)	309.298,68	177.241,12
<b>G</b>	<b>EBIT o REDDITO OPERATIVO (E-F)</b>	<b>212.887,80</b>	<b>495.248,33</b>
<b>H</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>152.163,76</b>	<b>88.723,19</b>
	Totale proventi e oneri finanziari	152.163,76	88.723,19
<b>I</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA E DELLE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>305.334,73</b>	<b>87.025,08</b>
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
	Totale proventi e oneri straordinari	305.334,73	87.025,08
<b>J</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (G+H+I)</b>	<b>670.386,29</b>	<b>670.996,60</b>
<b>K</b>	<b>IRAP, IRES e accantonamenti al Fondo Imposte</b>	<b>588.062,29</b>	<b>597.772,95</b>
<b>L</b>	<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (J-K)</b>	<b>82.324,00</b>	<b>73.223,65</b>

## Stato Patrimoniale riclassificato

Al fine di improntare l'analisi della situazione finanziaria e patrimoniale, si è proceduto alla riclassificazione con criterio finanziario delle componenti del patrimonio, con riferimento al biennio 2017-18.

### PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI

IMPIEGHI	ANNO 2017	ANNO 2018
Immobilizzazioni Immateriali	131.601,49	211.621,71
Immobilizzazioni Materiali	14.124.759,97	13.817.427,91
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
<b>Attivo Fisso</b>	<b>14.256.361,46</b>	<b>14.029.049,62</b>
Liquidità immediata	3.822.729,83	9.165.281,11
Liquidità differita	8.560.072,02	3.236.068,15
Disponibilità	297.338,03	156.174,71
<b>Attivo Corrente</b>	<b>12.680.139,88</b>	<b>12.557.523,97</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>26.936.501,34</b>	<b>26.586.673,59</b>
FONTI	ANNO 2017	ANNO 2018
Capitale Netto	19.541.615,79	18.577.474,42
Passivo consolidato	3.548.318,89	3.094.026,09
Passivo corrente	3.846.566,66	4.915.073,08
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>26.936.501,34</b>	<b>26.586.573,59</b>

### Stato Patrimoniale funzionale e raccordo con la riclassificazione con il criterio finanziario

	ANNO 2017	ANNO 2018
<b>Attivo corrente</b>	<b>12.680.139,88</b>	<b>12.557.523,97</b>
<b>Passivo corrente operativo</b>	<b>6.821.709,06</b>	<b>4.915.073,08</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO</b>	<b>5.858.430,82</b>	<b>7.642.450,89</b>
Immobilizzazioni Immateriali	131.601,49	211.621,71
Immobilizzazioni Materiali	14.124.759,97	13.817.427,91
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>14.256.361,46</b>	<b>14.029.049,62</b>
<b>Debiti non finanziari a m/l termine e fondi</b>	<b>573.176,49</b>	<b>3.094.026,09</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>19.541.615,79</b>	<b>18.577.474,42</b>
Capitale netto	19.541.615,79	18.577.474,42
<b>DEBITI FINANZIARI</b>	<b>7.394.885,55</b>	<b>8.009.099,17</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>6.821.709,06</b>	<b>4.915.073,08</b>
<b>Debiti finanziari a m/l termine</b>	<b>573.176,49</b>	<b>3.094.026,09</b>



Si riportano in sintesi i principali dati che stanno alla base delle analisi di bilancio:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
Valore della Produzione	16.475.373,79	15.790.426,01	15.275.215,05	15.234.734,44	15.658.796,81
Costi della Produzione	15.980.125,46	15.577.538,21	15.026.873,82	14.903.963,41	15.056.075,04
Risultato Operativo	495.248,33	212.887,80	248.341,23	330.771,03	602.721,77
Risultato d'Esercizio	73.223,65	82.324,00	97.403,62	78.573,66	341.265,67
CIN (Capitale investito netto)	18.577.474,42	19.541.615,79	19.755.671,03	19.668.218,63	19.426.963,97
Patrimonio Netto	18.577.474,42	19.541.615,79	19.755.671,03	19.668.218,63	19.426.963,97

Sulla base dei dati evidenziati, si è proceduto a calcolare alcuni degli indici più significativi ai fini dell'analisi della gestione caratteristica, finanziaria e patrimoniale, che nell'insieme mostrano valori soddisfacenti; in particolare mostrando una buona capacità di evadere i propri debiti a breve termine, che si collega con la valenza positiva dell'indicatore di tempestività dei pagamenti illustrato più avanti.

34

Indice	Formula	Valore indice	Valenza
<b>Equilibrio economico</b>	$(\text{Costo della produzione} + \text{IRAP}) / \text{Valore della produzione}$	1,01	
<b>Return On Investment</b>	$\text{EBIT} / \text{Capitale investito}$	0,02	
<b>Rigidità delle fonti</b>	$\text{Passività correnti} / \text{Fonti}$	0,18	
<b>Disponibilità</b>	$\text{Attività correnti} / \text{Passività correnti}$	2,55	
<b>Rigidità degli impieghi</b>	$\text{Attivo immobilizzato} / \text{Impieghi}$	0,53	
<b>Obsolescenza tecnica</b>	$\text{Fondo amm.to Immob. mat.} / \text{Valore storico Immob. mat.}$	0,57	
<b>Nuovi investimenti in immobilizzazioni mat.</b>	$\text{Nuove acquisizioni effettuate nell'anno} / \text{Totale Immobilizzazioni materiali}$	0,13	

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della normativa regionale e nazionale, fino all'ultimo D.Lgs. "Sicurezza bis" che attribuisce al personale ARPA il ruolo di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG), hanno fortemente incrementato i carichi di lavoro del personale, a fronte di una riduzione dell'organico dell'Agenzia che ad oggi non supera le 176 unità effettive (FTE) laddove la pianta organica prevede 227 unità di personale.

Sulla scorta dei risultati conseguiti, sia nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) che di ISPRA e di AssoArpa, nonché dei riconoscimenti da parte di numerosi Organi dello Stato e della Giurisdizione, l'Agenzia si impegna a completare il percorso intrapreso per portare l'Umbria, la sua struttura sociale ed economica e i suoi territori a livelli elevati per quanto attiene la conoscenza dell'ambiente, il controllo e il monitoraggio ambientale, attraverso l'informazione e l'educazione ambientale, la promozione di azioni mirate ad individuare soluzioni sostenibili alle criticità e, soprattutto, grazie ad una propensione all'innovazione orientata alla Citizen & Community Science, in sintonia con le migliori esperienze europee ed internazionali.

Nel corso dell'anno 2018 l'Agenzia ha redatto una prima edizione del Bilancio di Sostenibilità, focalizzato su alcuni impatti diretti della dimensione economica, sociale ed ambientale riferita all'esercizio finanziario precedente. Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per ARPA Umbria un'occasione di dialogo con i propri stakeholder che va a completare il percorso intrapreso dall'Agenzia negli ultimi anni, in particolare con l'istituzione del Forum degli Stakeholder. Attraverso tale strumento l'Agenzia comunica in maniera chiara e trasparente la propria sostenibilità e il modo in cui l'organizzazione crea valore nel breve, medio e lungo periodo.

Per il prossimo futuro, l'obiettivo è quello di pervenire ad estendere la rendicontazione agli impatti indiretti prodotti, valorizzando il contributo dell'Agenzia, non sempre immediatamente quantificabile, alla sostenibilità pubblica. L'Agenzia intende così contribuire alla sensibilizzazione e alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder di riferimento, per la comunità e per il territorio.

Il Direttore Generale  
*Dott. Walter Ganapini*

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)



## **ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**

- A) Relazione illustrativa della spesa per il personale
- B) Relazione sui vincoli di spesa
- C) Attestazione dei tempi di pagamento

## ALLEGATO A

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SPESA PER IL PERSONALE

### PREMESSA

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria è un Ente dotato di personalità giuridica pubblica, con autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (LL.RR. 6 marzo 1998, n. 9 e 31 ottobre 2007, n. 29). Nell'ambito dei compiti di cui al comma 1, dell'articolo del decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito nella legge 21 gennaio 1994, n. 61, provvede in particolare a:

- controllo dei fattori chimici, fisici e biologici d'inquinamento sulle matrici ambientali;
- supporto tecnico-scientifico nella valutazione e prevenzione dall'inquinamento;
- gestione delle reti di monitoraggio;
- realizzazione di sistemi informativi e banche dati ambientali;
- controllo sulla qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- rifiuti;
- radiazioni e rumore;
- grandi rischi industriali;
- supporto tecnico-scientifico all'attività di valutazione (VIA, VAS, IPPC).

Per il funzionamento dell'Agenzia, la Regione Umbria nell'anno 2018 ha erogato una quota del Fondo Sanitario Regionale da destinare alle attività istituzionali obbligatorie, pari ad € 14.213.516.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Istitutiva di Arpa L.R. n. 9/1998 e s. m. e i., nel corso dell'anno 2016 è stata definita la progettazione della nuova organizzazione dell'Agenzia - già approvata dalla Regione Umbria con D.G.R. 29 giugno 2009, n. 920 e modificata nel corso degli anni con riguardo all'articolazione dell'Assetto Organizzativo (DG 466/2010, 17/2012, 124/2012, 324/2012, 99/2013 e 83/2016) – con l'approvazione del testo definitivo del Regolamento di Organizzazione e suoi allegati (Dotazione Organica, Assetto Organizzativo ed Organigramma), così come da Determinazione del Direttore Generale n. 206 del 07.07.2016 recante "Arpa Umbria - Nuovo Regolamento di Organizzazione - Approvazione D.G.R. 646 del 13.06.2016 - Presa d'atto" della D.G.R. della Regione Umbria n. 646 del 13.06.2016.

Successivamente, la legge 28 giugno 2016, n. 132 ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, facendo rientrare in esso sia l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) sia le Agenzie Regionali di Protezione Ambientale e le Agenzie delle province autonome di Trento e Bolzano.

Nell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria, la programmazione e la definizione degli obiettivi generali è affidata al Direttore Generale, organo definito nella



Legge Regionale 6 marzo 1998, n. 9, Legge istitutiva di Arpa Umbria, al quale "competono i poteri di gestione, amministrazione e di rappresentanza legale dell'A.R.P.A. ed è responsabile delle attività dell'Agenzia e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale", mentre al personale Dirigente è demandata la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Per quanto concerne l'aspetto operativo, invece, l'attività è svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e differente specializzazione, pertanto in un'Agenzia quale Arpa Umbria il costo del fattore umano, in quanto produttore di servizi, è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione, e ne consegue che la spesa per il personale è il principale fattore di rigidità del bilancio dell'Ente proprio per la sua consistente dimensione finanziaria.

Per quanto fin qui premesso, si illustra di seguito l'andamento dei movimenti del personale e la conseguente spesa rilevata dal Bilancio di esercizio 2018.

## MOVIMENTI DEL PERSONALE

### *Andamento cessazioni/assunzioni negli anni 2010/2018*

38

Nel corso degli ultimi anni, il numero dei dipendenti di ARPA Umbria è progressivamente diminuito ed a causa dei limiti assunzionali imposti dalla normativa, è stata di fatto preclusa la sostituzione del personale cessato. Inoltre, va rilevato che le capacità assunzionali per il reclutamento ordinario sono state sottratte dal budget assunzionale, per andare a finanziare le procedure di ricollocamento obbligatorio dei dipendenti degli enti di area vasta, per le quali anche Arpa Umbria è stata vincolata, negli anni pregressi ad assumere alcune unità – e specificatamente 1 categoria Bs, 1 categoria C e 1 categoria Ds.

Ad oggi possiamo comparare il numero delle cessazioni con quello delle assunzioni, analizzando le seguenti tabelle:

<b>CESSAZIONI ANNI 2010 / 2018</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>TOTALE</b>
Posizioni Dirigenziali	1	2	1	1		1	1	1	1	9
<b>TOTALE POSIZIONI DIRIGENZIALI</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>9</b>
Categoria Ds	2	3	2	2			2		2	13
Categoria D		2	2	2	2			2	2	12
Categoria C	1	1			1	2	1	1		7
Categoria Bs						1				1
Categoria B	2								1	3
<b>TOTALE POSIZIONI COMPARTO</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>36</b>

<b>ASSUNZIONI 2010 / 2018</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>TOTALE</b>
Posizioni Dirigenziali			1	1	1			1		4
<b>TOTALE POSIZIONI DIRIGENZIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
Categoria Ds	1							1*		1
Categoria D	2	2	3	1	1	1				10
Categoria C	1	1				1*	2			4
Categoria Bs	3						1*			3
Categoria B		2								2
<b>TOTALE POSIZIONI COMPARTO</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>20</b>
<b>TOTALE ASSUNZIONI</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>24</b>

\*= personale trasferito dagli Enti di Area Vasta (D.L.56/2014)

## CONSISTENZA NUMERICA E SPESA SOSTENUTA PER IL PERSONALE ANNO 2018

L'attuale rimodulazione organizzativa a livello nazionale e regionale, ha determinato una richiesta di nuove funzioni e nuovi compiti da somministrare alle Agenzie di protezione ambientale, e tale esigenza è stata recepita anche nella Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018), che all'articolo 1, commi 563 e 564 detta disposizioni particolari per le Agenzie Regionali di Protezione Ambientale, che vanno a modificare quanto previsto dall'art.3, c. 5-quater, D.L. 90/2014.

A seguito di ciò, anche le funzioni attribuite dalla normativa sono variate per cui con DDG n. 50 del 30.01.2018 è stato adottato il Piano della Performance 2018/2020 di Arpa Umbria, nel quale sono state evidenziate le attività programmate ai fini della mission istituzionale dell'Agenzia, sulla base delle quali si sono individuate le figure professionali necessarie all'espletamento di dette attività.

Figure professionali per le quali anche il legislatore nazionale, con l'introduzione del comma 563 dell'art.1, Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018) prevede che "... le regioni, valutata prioritariamente l'assegnazione temporanea di proprio personale, possono autorizzare le rispettive agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, per il triennio 2018-2020, a procedere all'assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per il contingente strettamente necessario ad assicurare lo svolgimento delle suddette attività, incrementando il turn over previsto a legislazione vigente nella misura massima del 25 per cento e individuando preventivamente, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le occorrenti risorse finanziarie da trasferire alle medesime agenzie. A tale fine, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni delle assunzioni, le predette agenzie



determinano annualmente i fabbisogni e i relativi piani occupazionali da sottoporre all'approvazione delle regioni di riferimento".

Nel rispetto anche della DDG 456/17 di adozione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2018 e il Bilancio Pluriennale 2018/2020, approvato dalla Regione Umbria con DGR 557 del 28.05.2018, per il 2018 tale programmazione si è estrinsecata con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018/2020, adottato con DDG 451/2018, il quale con nota PEC 21023/2018 è stato inviato da alla Giunta Regionale per l'approvazione conseguente.

In data 05.02.2019 la medesima Regione Umbria ha inviato all'Agenzia richiesta di chiarimenti circa il Piano presentato, ma questa Agenzia, - in data 04.04.2019 con nota PEC 6890 ha trasmesso all'Ente Regionale la DDG 153 del 03.04.2019 per l'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021, il quale rappresenta un'integrazione al precedente e costituisce essenzialmente una modifica ampliativa del numero delle unità di fabbisogno totali previste nel numero di 16 unità per l'anno 2018.

#### COPERTURA QUOTE D'OBBLIGO

A seguito dell'invio obbligatorio effettuato in data 30.01.2018 del prospetto informativo del personale in servizio (Legge 12 marzo 1999, n. 68 - D.M. 2 Novembre 2010) al 31.12.2017, la scrivente Agenzia risultava anche per l'anno 2017 in regola con le coperture delle quote d'obbligo di cui alla Legge 68/1999, pertanto non era soggetta alle assunzioni obbligatorie di cui alla medesima Legge. Dal punto di vista della spesa, si specifica che per i dipendenti ascritti a tale categoria non è dovuta la relativa Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Nel mese di dicembre 2018 è cessata n. 1 unità del comparto, della cui cessazione è stata data notizia nel prospetto informativo inviato in data 16.01.2019 e tramite PEC alla competente Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro.

#### PERSONALE NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO SANITA'

Nell'anno 2018, come già premesso, non si è dato corso ad alcuna assunzione in servizio. In relazione alle cessazioni per dimissioni dal servizio avvenute nell'anno 2018, con riguardo al personale del comparto, queste risultano quantificate in n. 5 unità, e nello specifico:  
n. 3 unità (n. 1 ruolo tecnico e n. 2 ruolo amministrativo) – per pensionamento  
n. 2 unità (n. 2 ruolo tecnico) – dimissioni dal servizio  
La situazione del personale del comparto di Arpa Umbria è così riassumibile:

- Unità dipendenti a tempo indeterminato di ruolo comparto all'01.01.2018: n. 183;
- Unità dipendenti a tempo indeterminato di ruolo comparto al 31.12.2018: n. 178

Il costo sostenuto nell'anno 2018 per dette unità, distinto per ruoli di appartenenza, è quello risultante dalle Tabelle 57, 59 e 60 della Relazione al Bilancio di Esercizio.

Il confronto fra la consistenza del personale di Arpa Umbria al 31 dicembre 2018 rispetto alle posizioni previste ed autorizzate dalla Regione Umbria, è il seguente:

<b>DOTAZIONE ORGANICA di ARPA UMBRIA RICOPERTA al 31/12/2018</b>				
	POSIZIONI PREVISTE IN D.O.	POSIZIONI RICOPERTE DA PERSONALE DI RUOLO A TEMPO INDETERMINATO	POSIZIONI VACANTI	POSIZIONI IN SOVRANNUMERO
Posizioni Dirigenziali	28	19	9	0
<i>TOTALE POSIZIONI DIRIGENZIALI</i>	<i>28</i>	<i>19</i>	<i>9</i>	<i>0</i>
Categoria Ds	50	48	2	0
Categoria D	80	64	16	0
Categoria C	57	55	2	0
Categoria Bs	3	3	0	0
Categoria B	9	8	1	0
<i>TOTALE POSIZIONI COMPARTO</i>	<i>199</i>	<i>178</i>	<i>21</i>	<i>0</i>
<b>TOTALI</b>	<b>227</b>	<b>197</b>	<b>30</b>	<b>0</b>

Rispetto ai presenti in servizio al 31/12/2018, è stata eseguita una ulteriore ricognizione sull'effettivo numero di risorse in servizio rispetto al tempo pieno, attraverso lo strumento degli FTE (Full Time Equivalent), pertanto si può rappresentare la parametrizzazione della forza lavoro, secondo il calcolo degli FTE, che risulta essere la seguente:

TOTALE UNITA'	Unità da Dotazione Organica	Unità presenti al 31.12.2018	Unità effettive da F.T.E.
	227	197	175

Per il progressivo decremento delle unità in servizio nell'anno di osservazione e la quantificazione effettiva della forza lavoro derivante dall'indice FTE, questa Agenzia ha dovuto ricorrere al reclutamento di ulteriori risorse umane attraverso l'istituto del comando. In particolare nel corso dell'anno 2018 sono state presenti n. 3 unità provenienti da altri Enti del Comparto Funzioni Locali per coprire talune esigenze indifferibili di servizio.

La spesa relativa a queste unità viene evidenziata nelle Tabelle 59 e 60 della Relazione al Bilancio di Esercizio.



## PERSONALE DIRIGENZA S.P.T.A.

Analogamente come sopra rappresentato per il personale del comparto, nel corso dell'anno 2018 neppure per il personale dirigente si è proceduto al reclutamento di alcuna unità, ma nel corso dell'anno 2018, è avvenuta la cessazione di n. 1 unità, e nello specifico trattasi di una posizione dirigenziale del ruolo sanitario, con indennità di esclusività superiore a 15 anni, pertanto nella voce "Voci di costo a carattere stipendiale" della Tabella 57 della Relazione al Bilancio si evidenzia un importo in diminuzione rispetto alla medesima voce del Bilancio al 31.12.2017.

La situazione del personale di Arpa Umbria con qualifica dirigenziale è così riassumibile:

- Unità dipendenti a tempo indeterminato di ruolo comparto all'01.01.2018: n. 20;
- Unità dipendenti a tempo indeterminato di ruolo comparto al 31.12.2018: n. 19

Il costo sostenuto nell'anno 2018 per dette unità, distinto per ruoli di appartenenza, è quello risultante dalle Tabelle 57, 59 e 60 della Relazione al Bilancio di Esercizio.

Per quanto concerne la spesa del personale dirigente, secondo le disposizioni normative vigenti, si evidenzia che per l'anno 2018 è stato previsto ed accantonato un importo di € 49.799,34, come si può verificare in Tab.62 – Dettaglio accantonamenti della Relazione al Bilancio 2018, dovuto ai previsti incrementi contrattuali per l'anno 2018 che ad oggi non sono stati ancora liquidati in quanto non è stato sottoscritto il relativo CCNL 2016/2018.

42

### INCARICHI DIRIGENZIALI AI SENSI ART.19, C.6, D. LGS. 165/2001.

Nel corso del 2018 sono presenti n. 2 unità con incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, c.6. del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 19, c.3 del nuovo Regolamento di Organizzazione di Arpa Umbria di cui alla DDG 206/2016, che provengono dal personale del comparto della stessa Agenzia, posto in aspettativa senza assegni, il cui costo sostenuto per l'anno 2018 è quello risultante dalle Tabelle 59 e 60 della Relazione al Bilancio di Esercizio.

## FONDI CONTRATTUALI AZIENDALI ANNO 2018

### *Consistenza personale al 31 dicembre 2018*

Nel corso degli anni, la consistenza delle unità di personale al 31 dicembre di ciascun anno in Arpa Umbria è quella evidenziata nella seguente Tabella, dalla cui lettura si evince nuovamente come, a seguito dei molteplici vincoli assunzionali, negli ultimi anni in Arpa non sia stato sostituito molto del personale cessato, afferente in particolare al personale del comparto di Categoria D (cessati delle categorie D ed ex Ds), personale la cui conoscenza specifica e professionalità risultano indispensabili per il conseguimento della mission istituzionale e degli obiettivi connessi alla programmazione strategica dell'Agenzia.

<b>CONSISTENZA PERSONALE</b>	<b>AL 31.12.2010</b>	<b>AL 31.12.2011</b>	<b>AL 31.12.2012</b>	<b>AL 31.12.2013</b>	<b>AL 31.12.2014</b>	<b>AL 31.12.2015</b>	<b>AL 31.12.2016</b>	<b>AL 31.12.2017</b>	<b>AL 31.12.2018</b>
Posizioni Dirigenziali	23	21	21	21	22	21	20	20	19
<b>TOTALE POSIZIONI DIRIGENZIALI</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>19</b>
Categoria Ds	58	55	53	51	51	51	49	50	48
Categoria D	68	68	69	68	67	68	68	66	64
Categoria C	57	57	57	57	56	55	56	55	55
Categoria Bs	3	3	3	3	3	2	3	3	3
Categoria B	7	9	9	9	9	9	9	9	8
<b>TOTALE POSIZIONI COMPARTO</b>	<b>193</b>	<b>192</b>	<b>191</b>	<b>188</b>	<b>186</b>	<b>185</b>	<b>185</b>	<b>183</b>	<b>178</b>
<b>TOTALE</b>	<b>216</b>	<b>213</b>	<b>212</b>	<b>209</b>	<b>208</b>	<b>206</b>	<b>205</b>	<b>203</b>	<b>197</b>

La composizione interna dei dipendenti di ruolo alla data del 31 dicembre 2018 è la seguente:

<b>DIPENDENTI PER RUOLO</b>	<b>Comparto</b>	<b>Dirigenza</b>	<b>Totali</b>
<b>Sanitario</b>	46	13	59
<b>Tecnico</b>	100	5	105
<b>Amministrativo</b>	32	1	33
<b>TOTALI</b>	<b>178</b>	<b>19</b>	<b>197</b>

Tali unità corrispondono a quelle inserite nella Tab.70- Consistenza e movimentazione dei fondi del personale inserita nella Parte IV della Relazione al Bilancio di Esercizio 2018.

Per quanto riguarda la spesa per il personale, il sostanziale incremento di spesa dell'anno 2018 rispetto al precedente, nonostante non vi siano state nuove assunzioni, è dovuto al rinnovo contrattuale applicato al personale del comparto, a seguito della sottoscrizione del CCNL sanità 21.05.2018, per il triennio 2016/2018, la cui applicazione è andata ad incidere sia sulle voci delle retribuzioni (tabellare, elemento perequativo) sia sulle voci del salario accessorie legate ai fondi contrattuali (fasce, straordinario) e poiché nel biennio 2016/2017 la maggior parte del personale del comparto ha avuto una progressione economica orizzontale, il conseguente aumento di spesa intervenuto nell'anno 2018 (voce: Altro trattamento accessorio) è stato ancora più rilevante.

In ultimo si evidenzia che gli accantonamenti delle voci relative al personale, per l'anno 2018, sono stati iscritti fra i costi, in virtù della riclassificazione di bilancio, mentre negli anni precedenti risultavano fra le voci "Altri accantonamenti" in Tab.62 della Relazione al Bilancio e, quindi, essendo iscritti in una diversa allocazione in Bilancio, non risultavano fra i costi del personale di competenza.



## *Fondi contrattuali aziendali*

In conseguenza del CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2016/2018, sottoscritto in data 13 luglio 2016, in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il CCNL Comparto sanità per il triennio 2016/2018 mentre non è stato ancora sottoscritto il CCNL per l'area della dirigenza SPTA, per il quale l'Agenzia continua ad applicare le seguenti disposizioni di legge:

Art.23, c.2, D. Lgs. 75/2017, il quale dispone:

- al primo periodo: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- al secondo periodo: "A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ("con la riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente" ) è abrogato"

Al momento dell'adozione del rispettivo atto di costituzione, pertanto, non è stato possibile inserire le quote parti relative all'anno 2018, della Retribuzione Individuale di anzianità e degli Assegni ad personam in godimento al personale cessato, ad incremento del Fondo di cui all' art. 9 – "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale, pericolo o danno", in quanto si sarebbe andati a superare il tetto massimo del fondo complessivo 458.005,10 definito per l'anno 2016 per il personale della Dirigenza S.P.T.A. di questa Agenzia.

Diversamente, a seguito dell'introduzione del nuovo CCNL Comparto sottoscritto, la disciplina in materia di contrattazione integrativa ha disposto che gli incrementi contrattuali costituiscono una deroga ai previgenti limiti del fondo.

Con DDG 482/2018 si è provveduto sia alla costituzione provvisoria del fondo aziendale 2018 (ammontante ad € 1.224.309,48) sia alla rideterminazione delle annualità 2016 e 2017 a seguito degli incrementi previsti nel Contratto nazionale.

Altra novità del Contratto del 21.05.2018 consiste nell'aver ridotto a due soli fondi i precedenti tre istituiti per la contrattazione integrativa.

La movimentazione di quanto fin qui rappresentato sia per i fondi contrattuali del comparto sia della dirigenza, è riscontrabile alla Tabella 70- Consistenza e movimentazione dei fondi del personale inserita nella parte IV della Relazione al Bilancio 2018.

## CONCLUSIONI

Il totale delle unità di personale di ruolo presenti in Arpa al 31.12.2018 è pari a n. 197 unità di ruolo a tempo indeterminato, oltre a 3 unità di personale del comparto in comando da altri Enti, il cui costo complessivo, risultante dalle Tabelle 57, 59 e 60 è pari ad € 8.972.193,15, al netto di Irap e dei compensi al personale non dipendente (Direttori, Co.co.co.).

La spesa per il personale sostenuta da questa Agenzia nell'anno 2018 verrà inserita nelle distinte tabelle della Rilevazione delle spese per il personale del Conto Annuale 2018 da inviare al MEF - Ragioneria Generale dello Stato secondo la vigente disciplina in materia di spesa del personale.

Si rileva infine che, nonostante la dotazione organica teorica di 227 unità non sia pienamente ricoperta e nel corso del 2018 non sia stata portata a compimento alcuna procedura di reclutamento, questa Agenzia ha tuttavia portato avanti la mission aziendale ed i compiti istituzionali assegnati dalla Regione Umbria, perseguendo gli obiettivi e conseguendo i risultati attesi. Di queste risultanze verrà dato atto nella Relazione della Performance 2018 che verrà pubblicata sul sito istituzionale – canale Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Amministrativo

*Dott.ssa Sabrina Socci*

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)

Il Direttore Generale

*Dott. Walter Ganapini*

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)



## ALLEGATO B

# RELAZIONE SUI VINCOLI DI SPESA

Vincoli dettati dalle recenti disposizioni sulle P.A. – Circolare 14 del 29/04/2019 Ministero dell'Economia e delle Finanze

Negli ultimi anni sono state introdotte, dai governi che si sono succeduti, numerose norme di razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa, che si riflettono sulle politiche di bilancio della Regione Umbra e conseguentemente sugli obiettivi agenziali da conseguire.

L'Agenzia, nel corso dell'esercizio amministrativo 2018, come nei precedenti, ha messo in atto azioni volte al contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

In base all'art.9 L.R. 4 del 30/03/2011 c.1, la Regione Umbria aderisce volontariamente ai principi di contenimento della spesa pubblica e alle disposizioni concernenti la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 c.20 del DL.78 del 31/05/2010.

La legge del 28/12/2015, n.208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto alcune modifiche legislative vigenti nonché ulteriori misure di rafforzamento dell'acquisizione centralizzata.

Dal 2016 si sono susseguite le seguenti circolari:

- Circolare MEF n. 12/2016 che ha fornito ulteriori indicazioni rispetto alla Circolare MEF n. 32 del 23/12/2015;
- Circolare del MEF n.26 del 07/12/2016, Allegato 1 (quadro sinottico);
- Circolare del MEF n.18 del 13/04/2017: ulteriori indicazioni sono state trasmesse aggiornando i vincoli di spesa in base alla Legge di Bilancio 2017;
- Circolare del MEF n. 14 del 23/03/2018;
- Circolare del MEF n. 14 del 29/04/2019.

In base a tali documenti l'Agenzia ha impostato il monitoraggio periodico e annuale dei tetti di spesa per l'esercizio amministrativo 2018. L'efficacia di tale monitoraggio è dovuta all'implementazione della contabilità analitica, con l'individuazione di conti e fattori produttivi specifici, nella gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia.

I tetti di spesa si possono riassumere nelle seguenti voci:

### **SPESE DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI, SEMINARI E SPESE DI PUBBLICITA' E PROMOZIONE**

Dal 2011, per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., così come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art.1 della L 31,12,2009, n.196, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

L'importo a consuntivo per l'esercizio amministrativo 2018 della totalità delle spese di cui sopra, rientra nel limite imposto.

Voci da monitorare	importo max ammesso 20% del Bil Cons. 2009	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Spese di rappresentanza, convegni, seminari e spese di pubblicità e promozione	17.797,00	12.515,63	-5.281,37

Le voci "vincolate" inerenti a tale limite di spesa sono:

Voci da monitorare	importo max ammesso 20% del Bil Cons. 2009	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Spese di pubblicità e promozione (non obbligatorie)	797,00	0,00	-797,00
Spese convegni e seminari ed eventi (Servizi)	14.000,00	12.024,63	-1.975,37
Spese di rappresentanza (Servizi)	3.000,00	491,00	-2.509,00
<b>Totali</b>	<b>17.797,00</b>	<b>12.515,63</b>	<b>-5.281,37</b>

La tabella dei fattori produttivi sottostante evidenzia l'associazione di ogni voce soggetta a limite di spesa, l'importo massimo ammesso, distribuendo il totale per ogni utilizzato effettivamente nel 2018 dall'Agenzia. Per il conto riferito alle spese di pubblicità e promozione, anch'esso vincolato, non è stato preventivato alcun importo.

Voci da monitorare "vincolate" (fattori produttivi)	importo max ammesso 20% del Bil Cons. 2009	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Spese di pubblicità e promozione vincolato	797,00	0,00	-797,00
Realizzazione materiale informatico convegni seminari ed eventi	5.825,70	467,74	-5.357,96
Spese logistiche convegni, seminari ed eventi	7.000,00	10.382,59	3.382,59
Isola Polvese spese convegni e seminari	1.174,30	1.174,30	0,00
Spese di rappresentanza (Servizi)	3.000,00	491,00	-2.509,00
<b>Totali</b>	<b>17.797,00</b>	<b>12.515,63</b>	<b>-5.281,37</b>

Nello specifico, l'importo a consuntivo della voce "spese convegni, seminari ed eventi" di contabilità generale, pari a € 12.024,63, è suddivisa nei seguenti fattori produttivi:

- Realizzazione di materiale informatico convegni, seminari ed eventi (servizi), per € 467,74;
- Spese logistiche convegni seminari ed eventi (servizi), per € 10.382,59;
- Isola Polvese spese convegni e seminari, per € 1.174,30.



## SPESE PER LE AUTOVETTURE

L'Agenzia ha proceduto ad una riorganizzazione e informatizzazione del sistema di utilizzo dell'autoparco al fine di garantire la massima disponibilità degli automezzi in dotazione, ottimizzandone i tempi di utilizzo e razionalizzandone l'uso. L'informatizzazione consente di verificare la disponibilità del mezzo, per farne richiesta per il tempo strettamente necessario al servizio da effettuare. Dato che l'autoparco di Arpa Umbria è datato, l'Agenzia ha sostenuto ancora costi significativi nel 2018 di carburante e manutenzione delle autovetture. Nel 2018, vista l'importanza di dotare il personale di veicoli in linea con le attuali tecnologie, si è provveduto a dismettere le seguenti auto più obsolete, quali:

- le Fiat Panda targate:
  - BP - 953 – CC,
  - BP - 955 – CC e
  - BP - 958 – CC.

Nonostante le attività volte alla razionalizzazione del parco auto, gli sforamenti di spesa vi sono stati su vari fronti, rispetto a quanto disposto dalla normativa per diverse ragioni di seguito riportate:

- Le autovetture costituiscono, a tutti gli effetti, uno strumento di lavoro necessario per svolgere le attività istituzionale del personale dell'Agenzia, che si diramano su tutto il territorio regionale;
- L'organizzazione dell'Agenzia prevede che parte del personale abbia contesti lavorativi su più sedi, pertanto al fine di razionalizzare gli spostamenti, il mezzo più rapido è l'autovettura;
- L'Agenzia ha una dislocazione su svariate sedi di cui si riporta l'elenco:
  - Perugia
  - Terni
  - Foligno
  - Bastia
  - Città di Castello
  - Castiglione del Lago
  - Gualdo Tadino
  - Gubbio
  - Orvieto
  - Todi
- Carenza dei mezzi di trasporto pubblico, sia in capo alla capillarità di raggiungimento di tutte le parti del territorio, sia per quanto concerne i tempi e le frequenze, anche in relazione alle dislocazioni territoriali dell'Agenzia.

Se da un lato vi sono degli sforamenti di spesa, dall'altro vi è da considerare che, se i dettami della legge venissero applicati alla lettera, vi sarebbero delle conseguenze molto gravi in termini di efficienza, efficacia e rapidità nell'espletamento dell'attività istituzionale. Basti pensare alla difficoltà di collegamento, anche delle due sedi principali di Perugia e Terni, per raggiungere le varie sedi decentrate, se non a fronte di costi elevatissimi, qualora si ricorra al noleggio con conducente o altro sistema. Vi è inoltre da considerare il fatto che l'Agenzia non ha autisti, pertanto ogni soggetto che ha bisogno di accedere alla mobilità, provvede direttamente alla guida, con risparmio di risorse economiche.

La successiva tabella evidenzia l'evoluzione delle autovetture e degli autocarri in dotazione dell'Agenzia, aggiornato fino all'anno 2018.

	AUTOVETTURE	AUTOCARRI
ANNO		
1989	0	0
1990	0	1
1994	0	1
1999	0	1
2000	3	2
2001	4	0
2002	1	1
2003	2	1
2004	1	0
2005	5	0
2006	1	0
2007	7	5
2009	0	1
2010	0	1
2011	0	3
2014	0	1
2015	0	1
2016	0	13
2017	0	0
2018	0	2
TOTALE	24	34

Da Tale tabella si desume che l'età media delle autovetture è di 13 anni, mentre l'età media degli autocarri è di 7,25 anni. Considerato che l'ammortamento per le autovetture è di 4 anni, vi è da constatare che tutto il parco auto è stato ammortizzato già da tempo.

Per garantire gli spostamenti per svolgere il lavoro, è fondamentale per l'Agenzia avere una dotazione minima di autoveicoli.

Le soluzioni alternative, quali il trasporto pubblico, è praticamente impossibile in tutti quei casi in cui le destinazioni di sopralluogo non sono servite da mezzi pubblici. Inoltre, vista anche la dislocazione delle sedi, non sarebbe economicamente conveniente il ricorso al trasporto pubblico, con dilatazione dei tempi e sicuramente calo della produttività, con aumento dei relativi costi, anche per lo svolgimento delle operazioni più semplici, come, ad esempio, il trasporto degli strumenti.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i dati contabili relativi alle spese dell'autoparco soggette a limitazioni per l'esercizio 2018.

Voci da monitorare	importo max ammesso 30% del Bil Cons. 2011	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Spese per autovetture motoveicoli e simili	27.823,20	43.480,46	15.657,26

Nel 2018, la parte vincolata in base ai limiti di spesa, è pari a € 27.823,00, ma tale limite non è stato sufficiente, in quanto il processo di rottamazione proseguirà anche negli anni futuri.



Nel piano dei conti, della contabilità generale, come premesso nell'introduzione, sono stati creati dei conti dedicati, riferiti in questo caso solo alle "autovetture".

Nello specifico, l'importo vincolato a consuntivo di € 43.428,70, è riferito ai seguenti conti, con i relativi fattori produttivi:

- Carburante autovetture
  - CARBURANTE AUTOVETTURE VINCOLATO pari ad € 18.094,80
- Autostrada e tessere ACI autovetture
  - Autostrada e tessere ACI autovetture vincolato, pari a € 1.822,28
- Assicurazione autovetture,
  - Assicurazione autovetture vincolato pari ad € 7.166,00
- Manutenzione ordinaria autovetture,
  - Manutenzione ordinaria autovetture vincolato, pari ad € 14.265,14
- Tasse automobilistiche autovetture,
  - Tasse automobilistiche autovetture vincolato, pari ad € 2.132,24

Nello specifico, le voci "vincolate" inerenti a tale limite di spesa sono:

Voci da monitorare	importo max ammesso 30% del Bil Cons. 2011	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Carburante autovetture	12.006,28	18.094,80	6.088,52
Autostrada e tessere ACI autovetture	623,66	1.822,28	1.198,62
Assicurazione autovetture	7.165,66	7.166,00	0,34
Manutenzione ordinaria autovetture	6.816,93	14.265,14	7.448,21
Tasse automobilistiche autovetture	1.210,67	2.132,24	921,57
<b>Totali</b>	<b>27.823,20</b>	43.480,46	<b>15.657,26</b>

La tabella dei fattori produttivi sottostante evidenzia l'associazione per ogni voce riferita alle autovetture, soggetta a limite di spesa, l'importo a consuntivo nel 2018, con affiancato l'importo massimo ammesso.

Le voci e gli importi dei fattori produttivi coincidono con le voci della co.ge., presenti nella tabella precedente.

#### AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E RIMBORSO SPESE TRASFERTA

Le voci "vincolate" dell'aggiornamento professionale e del rimborso spese sono riferite a corsi di formazione non derivanti da obblighi normativi, ma comunque volti all'aggiornamento necessario per lo svolgimento dell'attività propria dell'Agenzia.

Infine sono esaminate le spese per trasferte (missioni) dei dipendenti.

Voci da monitorare	importo max ammesso 50% del Bil Cons. 2009	Costi 2018(vincolato)	Scostamento
Aggiornamento professionale e rimborso spese trasferta	63.949,44	39.653,90	-24.295,54

E' riportato nella tabella sottostante, l'importo a consuntivo 2018 delle voci "vincolate" che è pari a € 39653,90

Voci da monitorare	importo max ammesso 50% del Bil Cons. 2009	Costi 2018(vincolato)	Scostamento
Aggiornamento professionale	26.471,83	15.796,47	-10.675,36
Aggiornamento professionale rimborso spese trasferta	6.901,37	8.252,08	1.350,71
Rimborso spese di trasferta	30.576,24	15.605,35	-14.970,89
<b>Totali</b>	<b>63.949,44</b>	<b>39.653,90</b>	<b>-24.295,54</b>

Le voci e gli importi dei fattori produttivi coincidono esattamente con le voci della co.ge., presenti nella tabella precedente.

### COMPENSI, INDENNITA', GETTONI DI PRESENZA, RETRIBUZIONI E ALTRE UTILITA'

All'interno di tale vincolo sono ricompresi il Collegio dei Revisori e il Nucleo di Valutazione anno 2016/2019. In riferimento alla L.R. 6 marzo 1998, n.9 – Norme sulla istituzione e disciplina dell'Azienda Regionale per la Protezione Ambientale e s.m.i. – e in base alle disposizioni della Regione Umbria, ai componenti dell'organo di revisione contabile presso l'Agenzia spetta una indennità annua, al lordo delle ritenute di legge, in misura pari al sei per cento dell'indennità annua percepita dal Direttore Generale, maggiorata del 50% per il componente che ricopre la carica di Presidente.

All'interno di tali vincoli sono compresi i compensi dei Revisori dei Conti e del Nucleo di Valutazione.

Voci da monitorare	importo max ammesso	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Compensi, indennità, gettoni di presenza, retribuzioni e altre utilità	57.426,55	54.261,82	<b>-3.164,73</b>

Nello specifico, la tabella sottostante indica le voci vincolate inerenti a tale limite di spesa che coincidono con i fattori produttivi e sono:

Voci da monitorare	importo max ammesso	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Compenso Collegio Revisori	32.000,00	30.002,28	-1.997,72
Oneri diversi Collegio Revisori			0,00
Rimborso spese Collegio Revisori	2.000,00	833,05	-1.166,95
Compenso componenti Nucleo di Valutazione	15.000,00	14.999,94	-0,06
Rimborso spese Nucleo di Valutazione	6.517,36	6.517,36	0,00
Oneri (Irap) NdV	1.909,19	1.909,19	0,00
<b>Totali</b>	<b>57.426,55</b>	<b>54.261,82</b>	<b>-3.164,73</b>



Le voci e gli importi dei fattori produttivi coincidono esattamente con le voci della co.ge., presenti nella tabella precedente. Solo la voce di co.ge. "IRAP autonomi occasionali" è suddivisa in:

- o IRAP autonomi occasionali
- o IRAP autonomi occasionali OIV
- o IRAP autonomi occasionali NdV

Per il 2018 la voce vincolata da monitorare è l'IRAP autonomi occasionali per il Nucleo di Valutazione pari a € 1.909,19.

## MOBILI E ARREDI

Si è previsto l'acquisto di mobili e arredi in funzione alle nuove esigenze per il completamento della parte nuova della sede di Arpa di Perugia e per la riqualificazione di alcuni spazi volti alla formazione, al laboratorio e per l'archiviazione dei documenti cartacei.

L'importo a consuntivo per l'esercizio amministrativo 2018 riferito ai mobili e arredi, rientra nel limite imposto.

Voci da monitorare	importo max ammesso 20% della media 2010/2011	Costi 2018(vincolato)	Scostamento
Mobili e arredi	149.083,10	43.177,07	-105.906,03

52

Nello specifico, le voci "vincolate" inerenti a tale limite di spesa sono:

Voci da monitorare	importo max ammesso 20% della media 2010/2011	Costi 2018(vincolato)	Scostamento
Mobili, macchine ordinarie d'ufficio	2.909,47	0,00	-2.909,47
Mobili e arredamento	146.173,63	43.177,07	-102.996,56
<b>Totali</b>	<b>149.083,10</b>	<b>43.177,07</b>	<b>-105.906,03</b>

## FITTI PASSIVI

Ai fini del contenimento della spesa pubblica, Arpa Umbria ha provveduto a diminuire i contratti di locazione passiva a decorrere dal 01/07/2014 della misura del 15% di quanto a quel periodo è stato corrisposto.

Per l'esercizio amministrativo 2018 rimangono rispettati i limiti di legge.

Voci da monitorare	importo max ammesso	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Fitti passivi	41.765,76	41.765,76	0,00

La voce "vincolata" inerenti a tale limite di spesa è:

Voci da monitorare	importo max ammesso	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Fitti passivi	41.765,76	41.765,76	0,00
<b>Totali</b>	<b>41.765,76</b>	<b>41.765,76</b>	<b>0,00</b>

La previsione 2018 totale è pari ad € 41.765,76. Nella tabella dei fattori produttivi sottostante sono specificati gli importi dei singoli fitti passivi di Arpa Umbria, necessari per lo svolgimento della attività dell'Agenzia.

Voci da monitorare "vincolate" (fattori produttivi)	importo max ammesso	Costi 2018 (vincolato)	Scostamento
Distretto Assisi Bastia	6.120,00	6.120,00	0,00
Distretto Orvieto	10.722,96	10.722,96	0,00
Distretto Marsciano Todi	8.160,00	8.160,00	0,00
Distretto Foligno Spoleto Valnerina	14.932,80	14.932,80	0,00
Terreno Nestlé - uso parcheggio	1.830,00	1.830,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>41.765,76</b>	<b>41.765,76</b>	<b>-</b>

## RIEPILOGO RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA ANNO 2018

Sulla base delle singole voci soggette a vincolo, si rileva un saldo complessivo positivo indicativo di una minore spesa complessiva rispetto al massimo consentito dalla norma.

	importo max ammesso	Costi 2018(vincolato)	Scostamento
TOTALE COMPLESSIVO AI FINI DEL RISPETTO DEI VINCOLI	357.257,05	234.266,64	-122.990,41
<b>Totali</b>	<b>357.257,05</b>	<b>234.266,64</b>	<b>-122.990,41</b>

Nello specifico, come indicato nella tabella sottostante:

- o l'importo totale vincolato sostenuto nel 2018 dei conti riferiti al conto economico rispetto al limite massimo ammesso è stato inferiore di € 17.084,38.
- o Lo stesso vale per l'importo totale vincolato sostenuto nel 2018 riferito al Piano degli investimenti, nel caso dell'Agenzia alla voce "mobili e arredi", rispetto al limite massimo ammesso è stato inferiore di € 105.906,03.

	importo max ammesso	Costi 2018(vincolato)	Scostamento
--	------------------------	--------------------------	-------------



Importo totale vincolato riferito al C/E	208.761,95	191.677,57	-17.084,38
Importo totale vincolato riferito al Piano degli investimenti	149.083,10	43.177,07	-105.906,03
<b>Totali</b>	<b>357.845,05</b>	<b>234.854,64</b>	<b>-122.990,41</b>

Il Direttore Amministrativo

*Dott.ssa Sabrina Socci*

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)

Il Direttore Generale

*Dott. Walter Ganapini*

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)

## ALLEGATO C

# ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

(Art.41 D.L. 66/2014, art.33 D.Lgs. 33/2013, art.9 DPCM 22/09/2014)

### **Importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002:**

Tutti i pagamenti delle fatture certe, liquide ed esigibili sono stati effettuati entro i termini di scadenza contrattuale.

### **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali:**

**-(meno) 23,24 giorni**

*L'indicatore, espresso in giorni, è soddisfacente per l'anno e indica che l'Agenzia effettua in media i pagamenti ai propri fornitori di beni e servizi con anticipo rispetto a quanto previsto dall'art.7 del Capitolato Generale per l'espletamento delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi approvato con DDG 55/2001 e modificato successivamente con DDG 558/2002.*

Il calcolo è stato effettuato secondo le modalità definite dal DPCM 22/09/2014, tenuto conto delle indicazioni della Circolare MEF n.3/2015 e, nei casi di procedura di selezione del contraente, facendo riferimento alla data di scadenza pattuita nel Capitolato Generale (60 gg dalla data di emissione della fattura).

### **Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:**

Allo scopo di ottemperare a quanto prescritto dal DL 66/2014, convertito con Legge n.89 del 23/06/2014, il Direttore Amministrativo ha emanato la Disposizione Dirigenziale n. 72 del 29/10/2014, avente ad oggetto "Rispetto dei tempi di pagamento – Misure organizzative alla luce dei nuovi adempimenti previsti dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con Legge del 23 giugno 2014, n.89".

Inoltre, è stata introdotta una nuova procedura di assegnazione diretta delle fatture dallo SDI (Sistema di Interscambio) agli uffici liquidatori, al fine di ridurre i tempi di accettazione dei documenti contabili stessi.

Il Direttore Amministrativo

*Dott.ssa Sabrina Socci*

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)

Il Direttore Generale

*Dott. Walter Ganapini*

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)

